Per la tua pubblicità
SPOT pubblicità
Tel. 06 87.20.10.53

la Voce

Roma, Cerveteri, Ladispoli ed Etruria Meridionale

Anno XIX - numero 108 · euro 0,50 · Sped. in A.P. art I c. I L 46/04, DCB Roma

Quotidiano d'Informazione

sabato 15 maggio 2021 - S. Torquato

Per la tua pubblicità
SPOT pubblicità
Tel. 06 87.20.10.53

Stati Generali della Natalità, il Premier vicino ai giovani

"Un'Italia senza figli è destinata a scomparire"

Papa Francesco: "La famiglia rappresenta questo Paese, perché il futuro sia buono bisogna prendersene cura"

"Un'Italia senza figli è un'Italia che non crede e non progetta. È un'Italia destinata lentamente a invecchiare e scomparire". È il monito del presidente del Consiglio Mario Draghi, che ha aperto con queste parole gli Stati generali della natalità. Per Draghi "le ragioni per la scarsa natalità sono in parte economiche. Esiste infatti una relazione diretta fra il numero delle nascite e la crescita economica. Tuttavia, anche nelle società che crescono più della nostra, la natalità è in calo. Questo indica come il problema sia più profondo ed abbia a che fare con la mancanza di sicurezza e stabilità.
Per decidere di avere figli, i giovani hanno bisogno di un lavoro certo, una casa e un sistema di welfare e servizi per l'infanzia. In Italia, purtroppo, siamo molto indietro su tutti questi fronti. I giovani fanno fatica a trovare lavoro. Quando ci riescono, devono spesso rassegnarsi alla precarietà. Sono pochi e sempre meno quelli che riescono ad acquistare una casa. La spesa sociale per le famiglie è molto più bassa che in altri Paesi come la Francia e il Regno Unito". Poi le parole di Papa Francesco.

servizio a pagina 3

Ceri, principio di frana

Allertati i Vigili del fuoco di Marina di Cerveteri

Principio di frana del costone tufaceo in via di Ceri nei pressi del frantoio. Ad allertare la popolazione, invitandola a prestare attenzione, sono i consiglieri Salvatore Orsomando e Aldo De Angelis che hanno immediatamente interessato del fatto la Polizia locale. Ad accorgersi del pericolo un cittadino di Borgo San Martino che invece ha subito allertato i vigili del fuoco.

"Monteroni abbandonato"

Post-denuncia sulla scarsa attenzione dell'Amministrazione di Ladispoli

Sulla pagina Facebook "Sei di Ladispoli se..." è comparso questo post-denuncia a firma di un cittadino della zona in merito allo stato di abbandono del quartiere dei Monteroni: "Monteroni in teoria è un quartiere di Ladispoli, ma in pratica sembra proprio di no, confina, anzi confiniamo con lo splendido quartiere di San Nicola, sempre Ladispoli per chi non è della zona, e veniamo divisi dall'Aurelia, una divisione netta, sembra di essere in due mondi differenti, si qualcuno dirà, ma San Nicola è un consorzio ecc ecc. ed ha anche ragione, non pretendo tale abbondanza, ma pretendo ciò che mi spetta, come pretende il comune quando chiede le tasse".

servizio a pagina 12

Regolamento rifiuti Roma volta pagina

L'assemblea Capitolina ha approvato il provvedimento dopo oltre quindici anni

L'Assemblea Capitolina ha approvato, con 22 voti favorevoli e tre astenuti, il nuovo Regolamento dei Rifiuti di Roma Capitale. "Un documento moderno - commenta il Campidoglio - che innova la disciplina del settore dopo più di 15 anni. Il precedente testo, infatti che risale al 2005, è addirittura antecedente all'entrata in vigore del D.lgs. 152/2006 (Testo Unico dell'Ambiente). Il Regolamento recepisce le principali norme in materia di rifiuti, ivi compreso il D.lgs. 116 del settembre 2021, il cosiddetto 'pacchetto economia circolare'". Il testo contiene, al suo Interno, le modalità del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, le modalità di conferimento della raccolta differenziata, le forme di prevenzione della produzione dei rifiuti, le modalità di gestione dei Centri di Raccolta, le sanzioni amministrative da applicare in caso di mancato rispetto delle norme riportate nel Regolamento, il diritto dell'utenza all'informazione e alla partecipazione nella corretta gestione dei rifiuti e nel decoro della città. "Con il nuovo Regolamento diciamo 'stop' al sistema delle ordinanze e innoviamo un testo, quello del 2005, assolutamente inadeguato alla Capitale d'Italia ed alla realtà storica che stiamo vivendo", ha spiegato l'assessora ai Rifiuti Katia Ziantoni. "Tra le novità più interessanti, troviamo l'istituzione degli ispettori ambientali, le eco-feste, il divieto di utilizzo dei sacchi neri, la nuova gestione dei centri di raccolta, il riutilizzo dei beni all'interno delle isole ecologiche, la campagna plastic-free, un capitolo a parte sullo spreco alimentare e sull'abbandono dei dispositivi di sicurezza", ha aggiunto Ziantoni. Il regolamento è stato redatto anche grazie al contributo dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (Ispra) che ha evidenziato l'opportunità di inserire una specifica tabella contenente l'indicazione della sanzione e della relativa violazione in materia ambientale, adeguata secondo le vigenti disposizioni normative.

servizio a pagina 9

Bankitalia certifica uno sbilancio pari a 2.650,9mld con un'impennata da 6,9mld

Debito pubblico, marzo da record

Alla fine del mese i prestiti erogati dalle istituzioni europee al nostro Paese ammontavano nel complesso a 26,7 miliardi

Nel mese di marzo il debito delle Amministrazioni pubbliche è aumentato di 6,9 miliardi rispetto al mese precedente, risultando pari a 2.650,9 miliardi. Lo ha reso noto la Banca d'Italia che ha diffuso la pubblicazione statistica "Finanza pubblica: fabbisogno e debito". L'aumento è dovuto al fabbisogno (25,3 miliardi), che ha più che compensato la riduzione delle disponibilità liquide del Tesoro (18,3 miliardi, a 84,6); l'effetto complessivo di scarti e premi all'emissione e al rimborso, della rivalutazione dei titoli indicizzati all'inflazione e della variazione dei tassi di cambio ha ridotto il debito per 0,1 miliardi. Con riferimento alla ripartizione per sottosettori, il debito delle Amministrazioni centrali è aumentato di 7,7 miliardi mentre quello delle Amministrazioni locali è diminuito di 0,8 miliardi; il

debito degli Enti di previdenza è rimasto invariato. Alla fine di marzo la quota del debito detenuta dalla Banca d'Italia era pari al 22,2 per cento (0,4 punti percentuali in più rispetto al mese precedente); la vita media residua del debito è lievemente aumentata a 7,4 anni. A marzo sono state erogate due ulteriori tranche (per un totale di 5,7 miliardi) dei prestiti previsti nell'ambito dello strumento europeo di sostegno temporaneo per attenuare i rischi di disoccupazione in un'emergenza (Support to mitigate Unemployment Risks in an Emergency, Sure); alla fine del mese i prestiti erogati dalle istituzioni europee al nostro Paese ammontavano nel complesso a 26,7 miliardi.

in Breve

Decaro: "1400 Comuni rischiano la bancarotta"

La recente sentenza della Consulta che ha cancellato la possibilità di restituire le anticipazioni, di liquidità in 30 anni, concesse per pagare i debiti commerciali generano rischi di bancarotta per 1400 Comuni italiani. Lo dichiara il presidente dell'Anci, Antonio Decaro.

Migranti, Open Arms d'accordo con Draghi

'"Nessuno dev'essere lasciato solo nelle acque territoriali italiane'. Siamo d'accordo con lei presidente, però fino a dove si viene considerati umani, in mare? Chi annega nelle 12 miglia è 'umano', chi a 13 miglia dalla costa, no? Cosa gli diciamo? 'Fatti tuoi?!''. E' quanto scrive, in un tweet, la pagina italiana dell'Ong Open Arms.

Sono 73.200 le imprese a rischio

Il rapporto Svimez-Centro Studi delle Camere di Commercio-Unioncamere su un campione di 4.000 aziende manifatturiere è sconcertante

Sono 73.200 le imprese italiane tra 5 e 499 addetti, il 15% del totale, di cui quasi 20mila nel Mezzogiorno (19.900) e 17.500 al Centro, a forte rischio di espulsione dal mercato. Di queste, una quota quasi doppia riguarda le imprese dei servizi (17%), rispetto alla manifattura (9%). E' quanto emerge dall'indagine Svimez-Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne-Unioncamere, condotta su un campione di 4mila imprese manifatturiere e dei servizi tra 5 e 499 addetti. Nel rapporto viene messo in evidenza come le imprese a rischio di chiusura siano quelle che "hanno forti difficoltà a 'resistere' alla selezione operata dal Covid come risultato di una fragilità strutturale dovuta ad assenza di innovazione (di prodotto, processo, organizzativa, marketing), di digitalizzazione e di export, e di una previsione di performance economica negativa nel 2021". Gaetano Fausto Esposito, direttore generale del Centro Studi delle Camere di commercio G. Tagliacarne, avverte "è possibile che le imprese del Mezzogiorno possano conseguire quest'anno risultati ancora più negativi rispetto alle loro aspettative, perché meno consapevoli dei propri ritardi accumulati sui temi dell'innovazione e del digitale. Anche per questo c'è bisogno di un patto per un nuovo sviluppo che tenga conto della gravità della situazione e del preoccupante aumento dei divari nel nostro Paese". Quasi la metà (48%) delle imprese italiane è fragile (non innovative, non digitalizzate e non esportatrici). Al Sud arrivano al 55%, per quasi il 50% al Centro, per il 46% e il 41% rispettivamente nel Nord-Ovest e nel Nord-Est. Questi divari confermano la tesi SVIMEZ di "nuova questione del Centro", che ha un'incidenza più vicina a quella del Mezzogiorno. L'incidenza è ancor più intensa nel settore dei servizi, dove i deficit di innovazione e digitalizzazione fanno sì che le imprese fragili superino il 50% a livello nazionale, sfiorando il 60% al Sud. Nel comparto manifatturiero sono fragili in Italia il 31% delle aziende, che salgono al 39% nel Mezzogiorno.

Caso Gregoretti, per Salvini "non luogo a procedere"

L'ex ministro: "Ho fatto solamente il mio dovere"

Sentenza di non luogo a procedere per Matteo Salvini, che era imputato con l'accusa di sequestro di persona. E' la decisione del gup di Catania per il caso Gregoretti. Al centro del procedimento nei confronti dell'allora ministro dell'Interno i ritardi nello sbarco, nel luglio 2019, di 131 migranti dalla nave della guardia costiera nel porto di Augusta (Siracusa). "Fatto il mio dovere da ministro. La sinistra usa pm per fini politici", afferma Salvini. "Abusando dei poteri" da ministro dell'Interno avrebbe "privato della libertà personale i 131 migranti bloccati a bordo della Gregoretti dalle 00:35 del 27 luglio 2019 fino al pomeriggio del 31 luglio" successivo, quando la nave della Guardia costiera italiana è giunta l'autorizzazione allo sbarco nel porto di Augusta, nel Siracusano. Era l'accusa contestata all'ex ministro dell'Interno, Matteo Salvini dopo l'autorizzazione a procedere concessa dall'Aula del Senato, che sarebbero stati commessi tra il 27 agosto e il 31 agosto del 2019 tra Augusta (Siracusa) e Catania. Il reato ipotizzato era sequestro di persona di 131 migranti aggravato dall'essere il responsabile un pubblico ufficiale e perché commesso anche ai danni di minorenni. Accuse che l'ex ministro e il suo legale, l'avvocato Giulia Bongiorno, hanno sempre respinto con forza, spiegando che "non si è verificata alcuna illecita privazione della libertà personale, in attesa dell'organizzazione del trasferimento" dei migranti alla "destinazione finale". Salvini ha sottolineato di avere agito per interesse della nazione, sintetizzando così la sua linea: a bordo della Gregoretti c'erano due scafisti fermati dopo lo sbarco, i 100 migranti sono rimasti sulla nave senza pericoli e con la massima assistenza, solo il tempo necessario per concordare con altri Paesi europei il loro trasferimento. E tutto col pieno coinvolgimento del governo italiano, tanto da rilevare il ruolo decisivo del Ministero dei trasporti nell'assegnazione del Pos, il porto sicuro. La Procura distrettuale di Catania durante l'udienza preliminare ha chiesto al gup di emettere una sentenza di non luogo a procedere perché, la tesi espressa in aula dal Pm Andrea Bonomo, nello sbarco dei migranti da nave Gregoretti l'allora ministro dell'Interno "non ha violato alcuna convenzione nazionale e internazionale", le sue scelte sono state "condivise dal governo" e la sua posizione "non integra gli estremi del reato di sequestro di persona".

Gruppo Amici Tv
CANALE ZERO
La Tv al servizio dei cittadini

EUROPA TV

Gruppo Amici Tv
SUPER NOVA
La Tv al servizio dei cittadini

Il Presidente del Consiglio: "Un'Italia senza figli è destinata a scomparire"

Stati Generali della Natalità Mario Draghi vicino ai giovani

***Papa Francesco:** "La famiglia è l'Italia, perché il futuro sia buono bisogna prendersene cura"*

"Un'Italia senza figli è un'Italia che non crede e non progetta. È un'Italia destinata lentamente a invecchiare e scomparire". È il monito del presidente del Consiglio Mario Draghi, che ha aperto con queste parole gli Stati generali della natalità. Per Draghi "le ragioni per la scarsa natalità sono in parte economiche. Esiste infatti una relazione diretta fra il numero delle nascite e la crescita economica. Tuttavia, anche nelle società che crescono più della nostra, la natalità è in calo. Questo indica come il problema sia più profondo ed abbia a che fare con la mancanza di sicurezza e stabilità. Per decidere di avere figli, i giovani hanno bisogno di un lavoro certo,

una casa e un sistema di welfare e servizi per l'infanzia. In Italia, purtroppo, siamo molto indietro su tutti questi fronti. I giovani fanno fatica a trovare lavoro. Quando ci riescono, devono spesso rassegnarsi alla precarietà. Sono pochi e sempre meno quelli che riescono ad acquistare una casa. La spesa sociale per le famiglie è molto più bassa che in altri Paesi come la Francia e il Regno Unito". Poi le parole di Papa Francesco: "Penso con tristezza alle donne che sul lavoro vengono scoraggiate ad avere figli o devono nascondere la pancia. Com'è possibile che una donna debba provare vergogna per il dono più bello che la vita può offrire? Non la donna, ma la società deve vergognarsi, perché una società che non accoglie la vita smette di vivere". Lo dice il Papa agli Stati generali sulla natalità. "La famiglia è l'Italia, perché il futuro sia buono bisogna prendersi cura delle famiglie soprattutto di quelle giovani le cui preoccupazioni rischiano di paralizzare i progetti, paure che rischiano di inghiottire il futuro", riflette Papa Francesco. "A volte passa il messaggio che realizzarsi significhi fare soldi e successo, mentre i figli sembrano quasi un diversivo, che non deve ostacolare le proprie aspirazioni personali. Questa mentalità è una cancrena per la società e rende insostenibile il futuro". "Esprimo apprezzamento per l'assegno unico e auspico che questo assegno venga incontro ai bisogni concreti delle famiglie che tanti sacrifici hanno fatto e stanno facendo e segni l'avvio di una riforma che metta al centro le famiglie e i figli", ha detto il Pontefice.

in Breve

Mozione della Lega per chiedere le riaperture

"Anche noi abbiamo depositato una mozione che chiede le riaperture: andiamo sicuramente verso una definizione di un ordine del giorno comune. Se non si riuscirà a farne una comune, vedremo in Aula che fare". Così Massimiliano Romeo della Lega sulla mozione che oggi Fdi presenterà in Senato per l'abolizione del coprifuoco e per antiipare le aperture. "I dati scendono, le terapie sono in calo, e quindi bisogna andare verso le riaperture. Il come lo deciderà il governo nel vertice del 17 maggio come ha detto Draghi".

Letta: "Le attuali forme di autogoverno con gli scandali del Csm sono inconcepibili"

"L'immagine uscita dalle ultime scandalose notizie sulle vicende del Csm è uno stimolo in più per fare le riforme a partire da quella del Csm. Siamo per cambiare le forme di autogoverno della magistratura, che hanno fallito, siamo per garantire e difendere l'indipedenza della magistratura ma indipendenza e attuali forme dell'autogoverno non sono la stessa cosa, perché le attuali forme di autogoverno con gli scandali del Csm sono inconcepibili". Così Enrico Letta, Segretario del Partito Democratico, durante l'iniziativa in streaming "Le proposte Pd sulla giustizia".

L'Italia potrebbe tornare tutta gialla

Solo un dubbio per la Valle d'Aosta che chiede 'clemenza' al Governo

L'Italia torna gialla. Tutte le Regioni sono nei parametri e anche la Valle d'Aosta, che è in dubbio, chiede al governo di eliminare le principali restrizioni. Dunque Zona gialla in tutta Italia o quasi, da Lazio a Lombardia, da Veneto a Campania, con regole per spostamenti liberi, ristoranti aperti a pranzo e cena e coprifuoco per tutti (ancora) alle 22. Solo la Valle d'Aosta, come detto, sembra destinata a rimanere in zona arancione, con misure e divieti più rigidi, in base ai dati del monitoraggio Iss-ministero della Salute, alle decisioni della cabina di regia e all'eventuale ordinanza del ministro Roberto Speranza. Sicilia e Sardegna dovrebbero lasciare la fascia arancione e raggiungere la zona gialla con l'ultimo monitoraggio 'vecchio stile'. La prossima settimana, infatti, potrebbero arrivare i nuovi parametri per definire lo status dei territori, come chiesto dai governatori. Le regioni spingono per superare l'attuale parametro dell'Rt che pesa sul sistema delle zone rosse, arancioni e gialle. I presidenti, a quanto pare, hanno chiesto di tenere in considerazione l'indice Rt ospedaliero e di introdurre il sistema a zone di rischio legato all'incidenza: 50 casi per 100mila sarebbero indicatore di rischio basso, 150 casi per 100mila abitanti sarebbero rischio medio. Al di sopra della soglia, si passa al rischio alto. Nella soglia sotto il rischio basso, quindi in teoria nell'orbita della zona bianca, potrebbero collocarsi in prospettiva Molise, Sardegna e Friuli Venezia Giulia. L'Italia è reduce dal monitoraggio della scorsa settimana che ha certificato un indice Rt a 0.89, in salita rispetto allo 0.85 della rilevazione precedente. In lieve calo l'incidenza, che si è attestata a 127 casi ogni 100mila abitanti, rispetto al valore di 146 registrato nel monitoraggio di 7 giorni prima. Il report di venerdì scorso ha evidenziato "un miglioramento generale del rischio", "con nessuna Regione a rischio alto" mentre "sei Regioni e Province autonome hanno" registrato "una classificazione di rischio moderato e 15 Regioni e Province autonome che hanno una classificazione di rischio basso". A prescindere dal colore della zona e dalle regole, per tutti vale ancora il coprifuoco alle 22. Il tema è d'attualità da giorni e sarà discusso ulteriormente nei prossimi giorni. "Mi auguro che già la prossima settimana ci possa essere un allungamento almeno di un'ora o anche di 2 ore. E credo che il mese di giugno possa essere un mese dove poter valutare l'ipotesi di abolire il coprifuoco", ha detto il sottosegretario alla Salute, Andrea Costa, ospite del programma 'Vediamoci chiaro' su Tv2000. "Dobbiamo essere convinti di quello che stiamo facendo - ha aggiunto Costa - altrimenti perdiamo credibilità. Se ogni mese somministriamo 15 milioni di dosi di vaccino, significa che da qui a luglio somministreremo 45 milioni che, sommati ai 25 milioni già somministrati", ci portano "a oltre 60 milioni di vaccini. Quindi credo che a fine luglio saremo in una percentuale di immunizzazione importante che ci permetterà anche di prendere in considerazione l'ipotesi di togliere le mascherine all'aperto".

La leader di FdI: "Se andrò a Palazzo Chigi, saranno gli elettori italiani a deciderlo"

Meloni: "Io Premier? Non ci penso..."

"Io prima donna italiana a diventare premier? Proprio non ci penso. Non brigo per arrivare da nessuna parte, cerco solo di essere all'altezza del compito e di non deludere chi ha fiducia in me. Se andrò a Palazzo Chigi, saranno gli elettori italiani a deciderlo". La leader di FdI, Giorgia Meloni, in un'intervista su Avvenire glissa così sulla domanda circa una sua possibile salita a Palazzo Chigi dopo le prossime elezioni, presentando la sua nuova autobiografia. "In Europa e nel resto del mondo – prosegue -, ci sono leadership femminili forti e autorevoli. Forse noi donne italiane dovremmo solo acquisire più consapevolezza delle nostre capacità, invece di attendere che siano gli uomini a 'indicarci' per posti di responsabilità". Sui suoi rapporti con il segretario della Lega, Meloni spiega che: "non mi piace che si costruisca una rivalità. Salvini, come scrivo nel libro, ha una grande capacità di

interpretare i sentimenti della gente. Io sono diversa, ma ora la mia fermezza sta pagando".

GARI TV

Una misura che si pone la finalità di ridurre l'impatto ambientale derivante dal traffico veicolare privato nelle aree urbane e metropolitane

Il Governo vara il "mobility manager" per agevolare gli spostamenti casa-lavoro

Il ministro della Transizione Ecologica, Roberto Cingolani, di concerto con il ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, ha firmato il decreto che delinea le funzioni del "mobility manager, manager aziendale con funzioni di supporto professionale continuativo alle attività di decisione, pianificazione, programmazione, gestione e promozione di soluzioni ottimali di mobilità sostenibile". "Una misura che si pone la finalità di ridurre l'impatto ambientale derivante dal traffico veicolare privato nelle aree urbane e metropolitane negli spostamenti sistematici casa-lavoro", spiega una nota congiunta. A tal fine, il decreto stabilisce che il mobility manager aziendale è "una figura specializzata nel governo della domanda di mobilità e nella promozione della mobilità sostenibile nell'ambito degli

spostamenti casa-lavoro del personale dipendente". Il mobility manager d'area "si occupa del supporto al Comune territorialmente competente, presso il quale è nominato, nella definizione e implementazione di politiche di mobilità sostenibile, nonché nello svolgimento di attività di raccordo tra i mobility manager aziendali". Il decreto identifica inoltre il Piano degli spostamenti casa-lavoro (PSCL), "che costituiscono lo strumento di pianificazione degli spostamenti sistematici casa-lavoro del personale dipendente". In particolare, "le imprese e le pubbliche amministrazioni con singole unità locali con più di 100 dipendenti situate in un capoluogo di Regione, in una Città metropolitana, in un capoluogo di Provincia o in un Comune con popolazione superiore a 50.000 abitanti sono tenute ad adottare, entro il 31 dicembre di ogni anno, un PSCL del proprio personale dipendente". Il mobility manager aziendale e il mobility manager d'area sono nominati "tra soggetti in possesso di un'elevata e riconosciuta competenza professionale e/o comprovata esperienza nel settore della mobilità sostenibile, dei trasporti o tutela dell'ambiente".

Giovanni Sabatini (Abi): "Riteniamo il Superbonus è una misura molto importante"

"Riteniamo il Superbonus una misura molto importante, il sistema dei bonus fiscali associati alla cedibilità, stanno portando buoni risultati nel settore dell'edilizia e nel relativo indotto. La previsione di una cedibilità estesa del Superbonus e dei bonus edilizi, in particolare alle banche e agli altri intermediari finanziari, avvicinando nel tempo gli effetti del beneficio ne ha consentito una fruizione a più ampio respiro". A dirlo è il Direttore Generale dell'Abi, Giovanni Sabatini, durante un'audizione in Camera dei Deputati inerente il Superbonus. "La possibilità - prosegue - di optare, in alternativa, per il meccanismo dello sconto in fattura per azzerare o quantomeno ridurre notevolmente i costi di esecuzione degli interventi a carico del committente, ovvero di beneficiare della detrazione fiscale per tali interventi nella misura del 110%", il Superbonus, "con l'ulteriore possibilità di trasformazione della stessa in credito d'imposta cedibile, rappresentano un importanti volano per gli investimenti nel settore immobiliare".

Libro di Giorgia Meloni, Lettera 22: "Giannizzeri Presidente Fnsi Giulietti vorrebbero mettere all'indice libri sgraditi"

"Insofferenti alla democratica circolazione delle idee, specie quelle non allineate con la propria ideologia, i novelli Torquemada laici del pensiero unico sono coloro che, colmo dei colmi, dietro al vessillo della libertà di stampa hanno costruito carriere e - non riuscendo più ad avere cariche politiche - occupano ruoli di primo piano nel sindacato e nelle associazioni dei giornalisti". Così l'Associazione Lettera22. "Per gli autorevoli giornalisti sinistri di Articolo 21, guidati da Beppe Giulietti, già deputato Pds, Ds e Idv, attualmente presidente del sindacato unico dei giornalisti FNSI, il libro di Giorgia Meloni dovrebbe infatti essere etichettato come le sostanze tossiche con l'avvertenza: 'Attenzione: maneggiare con cura, perché l'autrice non è antifascista'", prosegue.

"Bruciarono i libri su ordine di Diocleziano, furono messi al rogo dagli Ottomani i volumi della biblioteca di Alessandria, Girolamo Savonarola incenerì le opere immorali nel falò delle vanità, ma fra i roghi più tristemente noti sono i bucherverbrennungen di hitleriana memoria. L'appellativo 'Naz' rivolto dai soci di Giulietti a Giorgia Meloni per silenziarne il pensiero, è un ridicolo artificio, pronunciato da chi, del regime nazista, fa propri gli abomini di censura culturale e politica. Tutto ciò mentre - tra il paradossale e il grottesco - si spaccia come vestale dell'articolo 21 della Costituzione", conclude.

Giornalismo: Sallusti lascia "Il Giornale" dopo dodici anni

Alessandro Sallusti rassegna le sue dimissioni dopo 12 anni alla guida del "Giornale". E' quanto riferisce il sito Dagospia di Roberto D'Agostino. Non si conoscono i motivi per cui Sallusti ha deciso di rassegnare le sue dimissioni. "Sallusti ha rassegnato le dimissioni. Gran casino in casa Berlusconi", scrive Dagospia, precisando che ci sarebbero problemi all'interno della famiglia Berlusconi in merito a chi potrebbe essere il nuovo direttore del quotidiano e ricordando un'intervista del 2018, in cui Sallusti ha detto: "Il collega da cui ho imparato di più è Vittorio Feltri". E Sallusti dovrebbe passare proprio a "Libero": "Ancora la notizia non è possibile confermarla, ma se Alessandro Sallusti lascerà la direzione de Il Giornale, lo farà per assumere la direzione del quotidiano 'Libero'", dicono alcune fonti ben informate. Non ci sarebbero, dunque, incarichi da direttore per altri giornali di proprietà della famiglia Angelucci.

Il Ceo di Tesla, Musk: "La casa automobilistica non accetterà più pagamenti in Bitcoin"

Il CEO della casa automobilistica Tesla, Elon Musk ha fatto sapere che non accetterà pagamenti in bitcoin per le sue auto, a meno che questi non verranno prodotti con fonti energetiche meno inquinanti. L'imprenditore sudafricano, naturalizzato americano, tra gli uomini più ricchi al mondo, ha sospeso la possibilità di acquistare le sue vetture con la cripto valuta più popolare al mondo perché preoccupato "per il rapido aumento di utilizzo di combustibili fossili per il "mining" e le transazioni di bitcoin". L'annuncio ha avuto immediate ripercussioni nei mercati azionari dove la cripto valuta ha perso il 17%, raggiungendo il suo valore più basso da fine marzo. Il "mining" (estrazione) dei bitcoin è il loro processo di produzione che avviene grazie al mantenimento del sistema informatico che li fa funzionare. Si tratta di migliaia di computer che lavorano ad alta intensità per risolvere problemi crittografici complessi e che consumano molta elettricità che nella maggior parte dei casi è generata con combustibili fossili, soprattutto carbone. Il "mining" avviene spesso in capannoni posti vicino a grandi centrali elettriche che forniscono l'energia necessaria ad alimentare migliaia di computer. Basandosi sui dati dell'Università di Cambridge e dell'International Energy Agency, il Guardian ha scritto che attualmente il mining di bitcoin consuma annualmente la stessa energia che hanno consumato i Paesi Bassi nel 2019. Nonostante sia un sostenitore delle criptovalute, Musk ha dichiarato che "hanno un grande costo per l'ambiente, e le reintrodurrà quando il mining passerà ad una energia più sostenibile".

Vaccini anti-Covid, uno studio italiano ne dimostra l'efficacia

Il primo studio italiano sull'efficacia dei vaccini conferma che "tutti e tre (Pfizer, AstraZeneca e Moderna, ndr) sono efficaci". La ricerca è stata condotta su 37mila persone che hanno ricevuto il vaccino dal 2 gennaio al 24 aprile. "Abbiamo registrato il -95% di infezioni successive al virus dopo i tempi di produzione di anticorpi - ha spiegato l'epidemiologo Lamberto Manzoni -. Poi un -99% di malattia nei riceventi il vaccino e un -90% di decessi". I risultati dello studio sono stati presentati in una conferenza a Bologna dall'epidemiologo pescarese Lamberto Manzoli in collaborazione con l'Università di Ferrara. I punti decisivi dello studio statistico compiuto su 37mila persone che hanno ricevuto il vaccino in provincia di Pescara dal 2 gennaio al 24 aprile, e i cui dati completi sono stati elaborati dalla Asl del capoluogo adriatico, sono tre. "Per prima cosa - ha spiegato il dottor Manzoli - abbiamo registrato -95% di infezioni successive al virus dopo i tempi di produzione di anticorpi rispetto ai residenti adulti. Poi un -99% di malattia conclamata nei riceventi il vaccino. In più un -90% di decessi, ma il dato è condizionato dal fatto che abbiamo registrato un solo morto, una donna di 96 anni, contro i 206 non vaccinati dello stesso periodo, quindi è un dato non probante". Secondo lo studio i dati sono in linea con quanto emerso in studi esteri e sono statisticamente trasportabili su scala nazionale. "Per prima cosa - ha spiegato il dottor Manzoli - abbiamo registrato -95% di infezioni successive al virus dopo i tempi di produzione di anticorpi rispetto ai residenti adulti. Poi un -99% di malattia conclamata nei riceventi il vaccino. In più un -90% di decessi, ma il dato è condizionato dal fatto che abbiamo registrato un solo morto, una donna di 96 anni, contro i 206 non vaccinati dello stesso periodo, quindi è un dato non probante". Secondo lo studio i dati sono in linea con quanto emerso in studi esteri e sono statisticamente trasportabili su scala nazionale. "Non ci aspetteremmo conclusioni diverse - ha puntualizzato il dottor Manzoli, che in precedenza aveva lavorato con l'Agenzia Sanitaria Regionale abruzzese - ce lo dice la logica. Tra sei mesi potremo ristudiare nuovi dati, ma riteniamo improbabile che non ci fornisca le stesse conferme. Tra le cose interessanti c'è da rilevare che siccome in Abruzzo la variante inglese in questo periodo è stata dominante, anche in questo caso i vaccini sono stati efficaci. C'è un dato che non abbiamo potuto pubblicare che è quello degli eventuali effetti negativi, ma sappiamo che c'è una sorveglianza stretta e però posso dire che anche in questo caso i risultati sono positivi", ha concluso l'epidemiologo abruzzese.

VACCINO IN ITALIA IN TEMPO REALE

Dati del 14 maggio 2021
alle ore 09:15

Prime dosi (totali)
17.869.668
29,96% della popolazione

Persone vaccinate (2 dosi)
8.079.257
13,55% della popolazione

di cui con vaccino monodose
204.692
0,34% della popolazione

DOSI GIORNALIERE SOMMINISTRATE
+495.019

Prima dose
+317.499

Persone vaccinate (2 dosi)
+177.520

Con il coronavirus è aumentato del 250% il consumo di alcol in casa

"Durante l'epidemia di coronavirus gli acquisti su canali di e-commerce per il settore delle bevande alcoliche ha conosciuto un'impennata tra il 181 e il 250% nell'home delivery, con un aumento dei consumi domestici registrati". E' quanto emerge dai dati diffusi all'Istituto Superiore di Sanità, in cui si evidenzia che "il mercato ha rafforzato nuovi canali alternativi e meno controllati relativamente al divieto di vendita a minori". Lo stare rinchiusi in casa, spiega l'Iss, ha portato a "un incremento di consumo incontrollato, anche favorito da aperitivi digitali sulle chat e sui social network, spesso in compensazione della tensione conseguente all'isolamento, alle problematiche economiche, lavorative, relazionali e dei timori diffusi nella popolazione resa sicuramente più fragile dalla pandemia". D'altro canto, i servizi di alcologia e i dipartimenti per le dipendenze e di salute mentale, a causa delle chiusure obbligate, precisa l'Iss, "hanno registrato una crescita di difficile gestione prima, durante e dopo i lockdown per la scarsità delle risorse a disposizione, per la quantità di richieste inevase a causa delle restrizioni anti-Covid-19 e per l'impreparazione relativa a soluzioni digitali, solo tardivamente introdotte".

Palma (Bambino Gesù): "Vaccinare adolescenti non è panacea"

Immunologo: "Ma l'importante è proteggere i ragazzi per impedire le varianti"

"Il vaccino autorizzato per i ragazzi tra i 12 e i 15 anni non sarà una panacea, autorizzazione non vuol dire soluzione. Sarà però importante vaccinare questi ragazzi per impedire che sacche non protette di popolazione possano dare spazio a varianti, che potrebbero rendere inefficaci o parzialmente efficaci i vaccini che attualmente stanno proteggendo gli adulti". Ad affermarlo, interpellato dalla Dire, è Paolo Palma, responsabile del reparto di Immunologia clinica e Vaccinologia pediatrica dell'Ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma (Opbg), che spiega anche come si dovrà procedere con la vaccinazione sui giovanissimi una volta che l'agenzia del farmaco europea, l'Ema, e la nostra Aifa si esprimeranno a favore del vaccino Pfizer per ragazzi dai 12 ai 15 anni, approvato per ora solo negli Stati Uniti. "Il vaccino autorizzato dalla FDA - entra nel dettaglio il primario - è identico a quello somministrato agli adulti ed è stato inoculato su 2.260 ragazzi tra i 12 e i 15: la sperimentazione con il siero di Pfizer ha dimostrato che il farmaco è sicuro ed immunogenico, ovvero è risultato efficace nel 100% dei ragazzi arruolati e sottoposti alla vaccinazione. C'è un ruolo degli ormoni nel modificare la risposta immunitaria nella fascia di età coinvolta da questa sperimentazione, ma non sembra aver giocato a sfavore. L'efficacia era un risultato atteso, anche coadiuvato dalla migliore risposta immunitaria dei giovanissimi". Per diversi mesi si è pensato che un vaccino per i ragazzi non fosse così determinante, visto che sembravano ammalarsi poco o nulla, ma non è così secondo Palma, che spiega: "I ragazzi si infettano in questa fascia di età in modo anche elevato. Anzi, hanno un ruolo nella trasmissione del virus in ambito familiare, come ha dimostrato una ricerca recente. È altresì vero che i ragazzi sviluppano la malattia come asintomatici o paucisintomatici. Il razionale della vaccinazione di questa fascia di età, però, si spiega con un intervento di salute pubblica - sottolinea l'immunologo del Bambino Gesù - dobbiamo evitare che restino sacche non protette di popolazione dove possono generarsi delle varianti, anche in grado di 'bucare' il vaccino a cui sono stati sottoposti gli adulti". Questo non ci permetterà di traghettarci verso l'immunità di gregge, sostiene Palma e aggiunge: "L'immunità di gregge è un termine improprio perché questi vaccini non ci danno la possibilità di interrompere la circolazione del virus ma ci consentono di rallentare e ridurre fortemente letalità e severità della malattia. Quando arriverà questo vaccino per gli adolescenti dovremmo infatti replicare il modello eseguito per gli adulti: proteggere subito i giovani pazienti con fragilità, oncologici o con malattie rare e immunologiche, trapiantati e sottoposti a terapie immunosoppressive. Questo garantirà una protezione in tutta la popolazione: saremo ancora nella fase 1, non ancora in grado di eliminare il patogeno, ma capaci di convivere pacificamente con il virus", conclude Palma.

Covid: USA fuori dal tunnel, via le mascherine e addio distanziamento per i vaccinati

Cdc, la massima autorità sanitaria statunitense, ha fatto sapere che gli americani che sono completamente vaccinati potranno smettere di indossare la mascherina e di rispettare la regola del distanziamento sociale. Questo sarà possibile nella gran parte delle situazioni, sia all'aperto che al chiuso. Arriva quindi il via libera ufficiale dopo che nei giorni scorsi il virologo Anthony Fauci, consulente sanitario del presidente Joe Biden, in una serie di interviste tv aveva insistito sul fatto che negli Usa è ora di allentare l'obbligo di indossare le mascherine. "Se siete vaccinati e siete all'aperto mettete da parte la vostra mascherina" aveva detto. E ora lo si potrà fare davvero.

Devi riordinare
I tuoi documenti digitali ?
GAP
DOCUMENTING
THE FUTURE
Un sistema pratico, sicuro ed economico
per conservare i tuoi dati digitali
Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Cester Arte
CORNICI
PRESTIGIOSE,
CLASSICHE,
MODERNE VOGUE
Via Livry Gargan, 75
CERVETERI
Cell. 339.2314501

Svolta nel mondo della logistica e dei trasporti alimentari

Nasce il colosso Good Truck

Svolta nel mondo della logistica e dei trasporti alimentari, le due cooperative bolognesi si uniscono. Ne nasce un colosso da 500 dipendenti e sessanta milioni di euro di fatturato, ai quali si somma l'operatività della controllata Unilog Group Spa. Il nuovo presidente Mirco Zanantoni: "Subito nuovi investimenti per ampliare i magazzini, l'occupazione salirà". Per quasi mezzo secolo hanno percorso insieme centinaia di migliaia di chilometri, adesso le loro strade si uniscono. La Cooperativa trasporti alimentari (CTA) e la Cooperativa trasporto latte (CTL) si fondono e fanno nascere Good Truck, gigante della cooperazione specializzato nella logistica: sessanta milioni di euro di fatturato, 500 persone che mettono in movimento ogni giorno oltre 370 camion di ultima generazione. L'annuncio è stato dato on line con l'apertura del nuovo sito internet aziendale www.goodtruck.it e contestualmente sono stati avvisati clienti e stakeholder via newsletter. La fusione tra le due storiche cooperative emiliane, operativa formalmente il primo maggio, è l'ultimo capitolo di una storia sociale e umana lunga quasi cinquant'anni (CTA nasce nel 1972, CTL due anni dopo). Due realtà già unite da oltre vent'anni dalla partecipazione in Unilog Group Spa (già FMG srl), azienda di logistica specializzata nel settore food (fresco-secco) che da ora sarà controllata da Good Truck e che da sola vale 58 milioni di euro di fatturato e dà da lavorare a 180 persone. Si è così costituito un gruppo con un totale di oltre 680 fra dipendenti e soci e un fatturato di oltre 90 milioni di euro(cifra che si ottiene sommando i due bilanci, depurati dai valori infragruppo). A livello dirigenziale, ricoprirà il ruolo di presidente Mirco Zanantoni (già presidente CTA), sua vice sarà Monica Venturini (già presidente CTL). I numeri del nuovo brand Good Truck sono imponenti: 197 trattori, 244 semirimorchi, 153 motrici, 12 motrici cisterna, 21.000 bancali spostati ogni giorno, 150.000 chilometri percorsi al giorno grazie a 220.000 viaggi annui. Good Truck avrà la propria sede ad Anzola dell'Emilia, in provincia di Bologna, e sette magazzini distaccati tra l'Emilia Romagna, il Veneto e il Friuli Venezia Giulia. In tutto, 20.000 metri quadri dedicati al secco (a temperatura ambiente) e 11.000 dedicati al fresco (da 0 a 4 gradi). Numeri che arrivano da due storiche cooperative, CTA e CTL, che hanno segnato la vita di oltre un migliaio di famiglie dell'Emilia Romagna, del Veneto e del Friuli Venezia Giulia. CTA, nata 49 anni fa, come prima commessa ebbe la gestione del rifornimento dei magazzini Coop. Prima della fusione, la cooperativa contava 318 occupati di cui 70 artigiani, 230 dipendenti e 18 impiegati; nel 2020 ha generato ricavi per oltre 42 milioni di euro. CTL, nata 47 anni fa con il servizio di raccolta e distribuzione dei prodotti freschi dell'allora Granarolo Spa, si è da subito specializzata nel trasporto alimentare refrigerato e di liquidi alimentari. La cooperativa contava, prima della fusione, 163 soci lavoratori e 9 dipendenti (il bilancio 2020 è stato chiuso a 20 milioni di euro). Entrambe le cooperative, da metà degli anni Ottanta, avevano implementato la propria offerta proponendo servizi di logistica. Nel 1999 CTA e CTL avevano costituito FMG Srl, divenuta nel 2005 Unilog Group Spa. I magazzini di Good Truck sono dislocati principalmente in Emilia Romagna: ad Anzola dell'Emilia (in provincia di Bologna) in Via Emilia 367, in via Emilia 369 e a Crespellano in via Emilia 11; a Bologna in via del Commercio Associato 15 e in via Cadriano 27/2. Ci sono spazi logistici anche in Friuli Venezia Giulia, precisamente a San Vito al Tagliamento (in provincia di Pordenone) in via Pinzano 3 e in Veneto, a Verona, in via Sommacampagna 22.

Calca a Piazza San Carlo di Torino, il Tribunale: "Da Appendino approccio frettoloso e negligente"

La Sindaca di Torino, Chiara Appendino, ha tenuto un "approccio frettoloso, imprudente e negligente" in merito alla calca verificatasi il 3 giugno del 2017 in Piazza San Carlo, durante la proiezione del match tra Juventus e Real Madrid, in cui sono morte due donne e altre 1.600 sono rimaste ferite. E' quanto scrive il Tribunale di Torino nelle motivazioni alla sentenza che ha stabilito per la Appendino una condanna pari a 18 mesi di carcere. Il rischio che ci fossero disordini era "prevedibile" anche alla luce degli attentati terroristici avvenuti nello stesso periodo. Lo si legge nelle motivazioni della sentenza. "La scelta di una piazza avente le caratteristiche strutturali di piazza San Carlo - si legge ancora nelle motivazioni - aggravava dunque ulteriormente la pericolosità degli altri aspetti connessi alla prevedibilità dell'evento, in particolare con riferimento al rischio terrorismo, che ha avuto un ruolo preponderante nell'intera vicenda. Per un verso, infatti, la considerazione di tale aspetto ha comportato la necessità di predisporre apposite misure cautelari, in particolare il transennamento per consentire il filtraggio delle persone che accedevano alla piazza, misure che non erano state quasi mai realizzate (in relazione a quella specifica piazza vi era un solo precedente, quello del capodanno 20 I 6-20 I 7) e che però presentavano rischi ben noti agli operatori del settore, oltre che agevolmente apprezzabili da chiunque, con la comune diligenza, che avrebbe suggerito la necessità di porre una particolare attenzione. Il rischio terrorismo ha però anche costituito il carburante che ha fatto deflagrare il panico nella piazza". Secondo la giudice, inoltre, "il rischio di una particolare sensibilità della folla e del pericolo di una sua reazione scomposta a fronte di qualsiasi, anche minimo, evento scatenante era ancor più prevedibile proprio dopo gli ultimi attentati terroristici, che si erano verificati in occasione di manifestazioni partecipate da un gran numero di spettatori e che non erano noti soltanto alle forze dell'ordine".

Pirateria informatica: blitz della Polizia postale, 45 indagati e sequestri

Maxi operazione della Polizia postale, coordinata dalla procura di Catania, contro la pirateria audiovisiva e il fenomeno delle IP TV illegali. Gli indagati sono 45 in tutta Italia: devono rispondere di associazione per delinquere finalizzata all'accesso abusivo a sistema informatico, frode informatica e riproduzione e diffusione a mezzo internet di opere dell'ingegno. Scoperta una "complessa infrastruttura tecnologica che operava a livello nazionale – spiegano gli investigatori -, responsabile della diffusione via Internet, attraverso numerosi siti, del segnale di numerose piattaforme tv con contenuti a pagamento captato illegalmente". Tra le aziende danneggiate da questo sistema spuntano Sky, DAZN, Mediaset e Netflix. I provvedimenti sono stati eseguiti in diverse città italiane e sono stati impiegati nell'operazione più di 200 specialisti provenienti da 11 Compartimenti regionali della Polizia Postale: Catania, Palermo, Reggio Calabria, Bari, Napoli, Ancona, Roma, Cagliari, Milano, Firenze e Venezia. L'operazione si è sviluppata sul territorio di 18 province, smantellando "la complessa infrastruttura criminale sia sotto il profilo organizzativo che tecnologico". Lo studio tecnico-informatico della diffusione dei segnali in streaming effettuato dalla Polizia postale e delle comunicazioni di Catania, con il coordinamento del Servizio polizia postale e delle comunicazioni di Roma, ha consentito di individuare le sorgenti dalle quali veniva distribuito il segnale piratato. Queste le città interessate dalle perquisizioni: Roma, Catania, Messina, Siracusa, Bari, Taranto, Fermo, Verona, Palermo, Agrigento, Napoli, Caserta, Salerno, Pisa, Pistoia, Milano, Potenza e Cagliari. Oscurati 1.500.000 di utenti con abbonamenti illegali, azzerato l'80% del flusso illegale delle IP TV in Italia. L'operazione è stata denominata 'Black Out'. Secondo gli investigatori l'associazione a delinquere si basava su uno "schema piramidale" e vedeva diversi indagati operare in sinergia, pur non essendo personalmente noti gli uni agli altri. I contenuti protetti da copyright venivano prima acquistati lecitamente, come segnale digitale, dai vertici dell'organizzazione (le cosiddette 'Sorgenti') e, successivamente, attraverso una complessa infrastruttura tecnica e organizzativa, i dati informatici venivano trasformati e convogliati in flussi audio-video trasmessi attraverso una fitta intelaiatura criminale a una rete capillare di rivenditori e utenti finali dotati di connessione internet domestica ed apparecchiature idonee alla ricezione (il noto 'Pezzotto'). Le indagini della Polizia postale di Catania hanno portato alla luce diversi sito di bot, canali, account gruppi su Telegram e vari social network, ma anche forum, blog e profili che pubblicizzavano la vendita sul territorio nazionale di accessi per lo streaming illegale di contenuti a pagamento tramite IPTV delle più note piattaforme. Le indagini si sono avvalse di complesse attività di analisi informatiche, documentali, riscontri bancari e servizi di osservazione e appostamento. Nel corso delle perquisizioni è stato sequestrato numeroso materiale informatico, ma anche server e i dispositivi illegali utilizzati per le connessioni e la diffusione dello streaming. Un costo di dieci euro al mese per ogni singolo utente, che si era trasformato in un volume d'affari per la criminalità pari a 15 milioni di euro mensili. Sono i numeri dell'organizzazione, scoperta dalla procura e dalla Polizia postale di Catania. I guadagni dell'organizzazione criminale rappresentavano, di contro, un mancato introito per le piattaforme televisive con contenuti a pagamento. Il sistema di pirateria audiovisiva e di IP TV illegali aveva una "importante centrale" a Messina, dove veniva gestito circa l'80% del flusso illegale IP TV in Italia. Nel corso delle perquisizioni attuate è stato sequestrato numeroso materiale informatico nonché i server ed i dispositivi illegali utilizzati per le connessioni e le attività di diffusione dello streaming. Nelle abitazioni di alcuni degli indagati è stato sequestrato denaro in contante per decine di migliaia di euro ritenuto provento dell'attività illecita.

www.cavallinomattocerveteri.it

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

CHIUSO IL MARTEDÌ

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993

facebook Like

Instagram

CAVALLINO MATTO

Albergo & Ristorante

Antica Locanda del Cavallino Bianco

Energie rinnovabili, l'unica strada per una vera transizione ecologica

Si è conclusa la tre giorni di incontri online organizzata da Marevivo

"Sole, Vento e Mare - energie rinnovabili nella Transizione Ecologica"

Mai come in questi ultimi mesi si è parlato della necessità di una "transizione ecologica" che per essere vera non può prescindere dall'abbandono dei combustibili fossili a favore delle numerose alternative sostenibili e rinnovabili che il Pianeta ci mette a disposizione, come il vento, il sole e il mare. Questo il file rouge della tre giorni di webinar organizzata da Marevivo per discutere degli aspetti sostanziali relativi al ruolo delle energie rinnovabili nel percorso della transizione energetica che il nostro Paese si deve impegnare ad affrontare, per scongiurare gli effetti del cambiamento climatico e ridurre le emissioni di gas serra del 55% entro il 2030, come da accordo con l'UE.

Coinvolti nell'iniziativa rappresentanti di istituzioni, imprese, ricerca, finanza e società civile: quella ambientale infatti non è una sfida che si può vincere da soli, e il passaggio ad un'energia 100% rinnovabile non deve essere una scelta auspicabile, ma l'unica possibile. "Parlare di transizione ecologica e continuare a trivellare il mare è inaccettabile - ha dichiarato Rosalba Giugni, Presidente e fondatrice di Marevivo –anziché continuare a investire sui fossili pensiamo ad una seria programmazione di abbandono delle trivellazioni. Sul nostro Pianeta, attraverso il sole, il vento e il mare, abbiamo già a disposizione tutto quello che ci serve per far coesistere progresso economico e sostenibilità". "Siamo in piena transizione energetica e occorre evidenziare in ogni occasione i caratteri di procedure coerenti e trasparenti per la decarbonizzazione" ha dichiarato Livio De Santoli, professore ordinario all'Università La Sapienza di Roma, Presidente Coordinamento FREE. "I webinar di Marevivo affrontano un tema non negoziabile: la necessità che il futuro dell'energia abbia come riferimento le fonti rinnovabili e le comunità dell'energia in una direzione di sostenibilità, mettendo a confronto i soggetti interessati dal cambiamento". "Bisogna affrontare quanto prima il tema delle semplificazioni, il processo di autorizzazioni nel nostro Paese è ancora fortemente caratterizzato da cavilli burocratici e lungaggini, che penalizzano pesantemente il settore delle energie rinnovabili" ha dichiarato Alfonso Pecoraro Scanio, Presidente Fondazione Univerde. "A questo proposito una soluzione potrebbe essere prevedere un incentivo normativo per le imprese che agevoli gli investimenti". Nel primo incontro "Il vento nel Futuro" che aveva come focus l'energia eolica è emersa una importante posizione da parte del mondo dell'industria, che ha chiarito il proprio impegno a non anteporre interessi di tipo imprenditoriale alla tutela degli ecosistemi: ne è un esempio la dichiarazione diRiccardo Toto, Direttore Generale Renexia S.p.A., che, riferendosi al nuovo progetto dell'azienda per la realizzazione di un Parco Eolico Offshore nel Canale di Sicilia, ha chiarito che in nessun caso lo sfruttamento della risorsa vento dovrà ledere la risorsa mare e i suoi abitanti. Per Simone Togni, Presidente ANEV, occorre una governance per superare tutti gli ostacoli e le lungaggini burocratiche. Attualmente gli iter autorizzativi possono durare più di cinque anni, sia per realizzare un nuovo impianto eolico che per rifarne uno vecchio. Secondo Silvio Greco, Dirigente di Ricerca Stazione Zoologica Anton Dohrn, questo progetto rappresenta anche un'opportunità per svolgere attività di ricerca su ecosistemi marini ancora sconosciuti e di acquisire una nuova conoscenza di quel tratto di mare. Eugenio Tranchino dello Studio Watson Farley & Williams ha invece illustrato il rischio di possibili sovrapposizioni fra l'istituzione di una Commissione Tecnica PNIEC – PNRR (prevista dal Decreto Semplificazioni) e l'attuale Commissione VIA. In occasione del secondo incontro dal titolo "Il Sole e il Futuro" dedicato all'energia solare Eleonora Petrarca, Responsabile Business DevelopmentEnel Green Power Italia, ci ricorda che il Sistema Paese da qui al 2030 dovrà installare ulteriori 40 GW di impianti di produzione di energia elettrica provenienti da fonti rinnovabili, in particolare solare ed eolica e che le imprese sono pronte. Eugenio de Blasio, Fondatore e CEO di Green Arrow Capital, ha evidenziato l'importanza di una semplificazione a livello amministrativo: unfast-track autorizzativo permetterebbe infatti di modificare le tecnologie senza ripercorrere il processo di autorizzazione, raddoppiando rapidamente la produzione di energia utilizzando lo stesso suolo. Sul come intendere la tutela del paesaggio e sulla necessità di linee guida si è espresso Francesco Prosperetti, già Direttore Generale del paesaggio (PARC). Anche Alessandra Todde, Viceministra dello sviluppo economico, ha sottolineato che gli investimenti in infrastrutture e la semplificazione burocratica devono andare di pari passo con l'attività di produzione. Il terzo incontro dal titolo "L'Onda del Futuro" ha preso in esame le prospettive e le problematiche relative alla produzione di energia dal mare. Questo è un settore in grande fermento, ma in Italia non è ancora decollato a causa dei costi elevati di produzione che, come ricorda Fabio Di Felice del CNR- INM, si aggirano in media sui 90 centesimi per kWh. Per Franco Rispoli,Presidente Owemes, sarebbe interessante pensare a degli arcipelaghi di energia in un mixing di fonti rinnovabili dall'eolico al fotovoltaico al moto ondoso e alle correnti. È quindi indispensabile procedere ad una seria pianificazione degli spazi marittimi. Lorenzo Matacena, Presidente Caronte&Tourist, ha ripercorso la storia del primo impianto concretamente realizzato nel Canale di Messina, un brevetto italiano oggetto di disseminazione nel mondo. Il panorama europeo è stato illustrato da Gianmaria Sannino, dell'ENEA.

Nell'ottica di uno sviluppo del mercato, tra gli obiettivi a breve e medio termine, l'Unione europea ha posto la riduzione del costo del kWh dell'energia dalle maree e il finanziamento di progetti di ricerca. La disponibilità di risorse energetiche marine è maggiore lungo la costa atlantica (in particolare in Irlanda e Scozia), ma il mar Mediterraneo non è da meno, anzi offre opportunità interessanti sia per produzione energetica che per sviluppo di tecnologie.

L'organizzazione dei webinar si inserisce nel percorso del progetto "Sole, Vento e Mare per le Isole Minori Italiane: energie rinnovabili e paesaggio" che Marevivo porta avanti dal 2008 con la realizzazione di bandi internazionali che hanno stimolato idee progettuali innovative di produzione energetica da fonti rinnovabili compatibili con il nostro paesaggio. Per l'edizione 2021 è stato istituito il "Premio Sole, Vento e Mare" per individuare, selezionare e premiare progetti di livello internazionale già sperimentati e replicabili che abbiano le giuste caratteristiche tecnologiche, ambientali e di compatibilità con il paesaggio nella transizione ecologica. Il Premio verrà presentato a Salina in occasione della manifestazione Green Salina Energy Days (9-10 settembre 2021) e si inserisce nell'ambito dell'iniziativa Salina Isola Pilota dell'Unione Europea, per la transizione verso l'energia pulita e la sostenibilità al 2030 di cui Marevivo è Partner.

Supportano il progetto Enel S.p.A, Green Arrow Capital, Renexia S.p.A e Studio Watson Farley & Williams. Il progetto ha il patrocinio del Ministero della Transizione Ecologica.

in Breve

Open day vaccini over 40, sold out in poche ore

"Successo straordinario in meno di tre ore sold out a Roma, Frosinone, Latina e Viterbo. La modalità del ticket virtuale ha funzionato e sono rimasti pochi slot all'outlet di Valmontone e Rieti. L'esperienza è da ripetere con un numero di dosi necessariamente maggiore che richiederemo alla struttura commissariale". Così l'assessore alla sanità e integrazione sociosanitaria della regione Lazio, Alessio D'Amato, riferebdosi all'open day di sabato e domenica.

Vaccino Reithera? Nessuno stop, pronti fase 3 sperimentazione

Magi: entro l'estate potrebbe essere approvato anche da Ema

"Non c'è nessuno stop alla sperimentazione del vaccino ReiThera. Ho parlato con il responsabile scientifico, il quale mi ha riferito che stanno per concludere la fase due e sono pronti per iniziare con la fase tre". Risponde così il presidente dell'Ordine dei medici di Roma, Antonio Magi, interpellato dall'agenzia Dire in merito alla sperimentazione, presso lo Spallanzani di Roma, di GRAd-COV2, il candidato vaccino italiano contro SARS-CoV-2, realizzato, prodotto e brevettato dalla società biotecnologica italiana ReiThera. "La sperimentazione è un po' in ritardo- aggiunge Magi - ma dovrebbe arrivare anche questo vaccino, che entro l'estate penso possa essere approvato dall'Ema".

L'assemblea Capitolina ha approvato il provvedimento dopo oltre 15 anni

Con il nuovo Regolamento Rifiuti più economia circolare

L'Assemblea Capitolina ha approvato, con 22 voti favorevoli e tre astenuti, il nuovo Regolamento dei Rifiuti di Roma Capitale. "Un documento moderno – commenta il Campidoglio – che innova la disciplina del settore dopo più di 15 anni. Il precedente testo, infatti che risale al 2005, è addirittura antecedente all'entrata in vigore del D.lgs. 152/2006 (Testo Unico dell'Ambiente). Il Regolamento recepisce le principali norme in materia di rifiuti, ivi compreso il D.lgs. 116 del settembre 2021, il cosiddetto 'pacchetto economia circolare'". Il testo contiene, al suo Interno, le modalità del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, le modalità di conferimento della raccolta differenziata, le forme di prevenzione della produzione dei rifiuti, le modalità di gestione dei Centri di Raccolta, le sanzioni amministrative da applicare in caso di mancato rispetto delle norme riportate nel Regolamento, il diritto dell'utenza all'informazione e alla partecipazione nella corretta gestione dei rifiuti e nel decoro della città. "Con il nuovo Regolamento diciamo 'stop' al sistema delle ordinanze e innoviamo un testo, quello del 2005, assolutamente inadeguato alla Capitale d'Italia ed alla realtà storica che stiamo vivendo", ha spiegato l'assessora ai Rifiuti Katia Ziantoni. "Tra le novità più interessanti, troviamo l'istituzione degli ispettori ambientali, le eco-feste, il

divieto di utilizzo dei sacchi neri, la nuova gestione dei centri di raccolta, il riutilizzo dei beni all'interno delle isole ecologiche, la campagna plastic-free, un capitolo a parte sullo spreco alimentare e sull'abbandono dei dispositivi di sicurezza", ha aggiunto Ziantoni. Il regolamento è stato redatto anche grazie al contributo dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (Ispra) che ha evidenziato l'opportunità di inserire una specifica tabella contenente l'indicazione della sanzione e della relativa violazione in materia ambientale, adeguata secondo le vigenti disposizioni normative.

Ama e Retake il 15 maggio in una gara creativa sui rifiuti

Prosegue la collaborazione tra Ama e Retake Roma, in virtù del protocollo d'intesa rinnovato lo scorso anno tra la municipalizzata capitolina per l'ambiente e l'organizzazione di volontariato impegnata nella lotta contro il degrado e nella valorizzazione dei beni comuni. Sabato 15 maggio, a partire dalle ore 9.00 si svolgerà un evento di sensibilizzazione al decoro e alla corretta raccolta dei rifiuti in piazza San Giovanni Battista de La Salle (Municipio XIII) durante il quale verrà lanciata una sfida per la raccolta e il riuso creativo dei rifiuti: i materiali raccolti, ovvero carta, cartone, plastica e vetro, verranno infatti utilizzati per dare vita ad una composizione artistica che ogni partecipante potrà fotografare nei più diversi contesti ambientali: mare, montagna, parchi, scuole, uffici. Al lancio dell'iniziativa parteciperanno l'amministratore unico di Ama Stefano Zaghis, la vicepresidente di Retake Paola Carra e l'assessore all'Ambiente del Municipio XIII, Emanuele Penna. Le foto delle composizioni realizzate saranno poi inviate via mail a challange@retakeroma.org dove saranno raccolte dai volontari dell'associazione per essere postate sul sito con l'hashtag #larteditraccogliere. L'appuntamento di metà maggio darà il via a una vera e propria sfida che durerà fino al 3 ottobre, al termine della quale sarà premiata l'opera che avrà ottenuto il maggior numero di voti. Il calendario degli eventi sarà costantemente aggiornato sulla pagina Facebook di Retake Roma e sul sito aziendale di Ama.

Già oltre 900 persone hanno firmato sull'appello on-line

"Non chiudete i nidi in concessione a luglio!"

"In data 30 aprile 2021 è arrivata in molti nidi convenzionati, la notizia di ricollocare nel mese di luglio tutti i bambini presso altre strutture decretando così la chiusura delle scuole affidate in concessione al 30 giugno" si apre con queste parole l'allarme lanciato da Alessandra Provenza che, tramite la piattaforma Change.org, ha aperto una petizione per chiedere alla Sindaca Virginia Raggi di revocare la decisione. L'appello in pochi giorni ha toccato quota 900 firme. "Tale decisione, comunicata tardivamente - denuncia la promotrice - crea una serie di problemi organizzativi, (ricerca di una nuova sede magari lontano dalla propria abitazione, la mancata continuità didattica per i propri figli) e rischia di cancellare i posti di lavoro delle educatrici, ausiliarie, cuoche.Tutto in una situazione pandemica, dove i bambini hanno già subito privazioni e stravolgimenti nella loro rete sociale." "Inoltre - prosegue il testo - gli stessi nidi da settembre passeranno a gestione comunale in seguito ad una gara d'appalto che non prevedeva determinate condizioni volte a garantire il servizio di qualitàportato avanti dalle attuali cooperative." Infine, la promotrice lancia il suo appello chiedendo al Comune di Roma "di revocare la decisione assuntamantenendo l'apertura dei nidi in concessione anche per il mese di luglio assicurando così la continuità dell'offerta educativa e scongiurando gli inevitabili e conseguenti disservizi per l'utenza attualmente iscritta di emanare un nuovo bando di gara che possa garantire la partecipazione delle società concessionarie all'assegnazione delle strutture di inserire una clausola espressa di riassorbimento del personale. Laddove non fosse possibile espletare una nuova gara - conclude il testo - si richiede diprorogare in autotutela alle società attuali fino alla conclusione della prossima procedura di gara"

Slc Cgil: preoccupazioni per il Teatro di Roma

"Mentre ci si avvia a una riapertura, anche se graduale e con forti limitazioni, dei luoghi della cultura, al Teatro Nazionale, uno dei luoghi più importanti di presidio culturale della nostra città, continua a perdurare una fase di forte incertezza e di stallo". Così, in una nota Fabrizio Micarelli e Nadia Stefanelli, della Slc Cgil di Roma e del Lazio. "La situazione – continuano – resa già complicata dalla chiusura imposta dalla pandemia, al Teatro di Roma è stata ancora più pesante per la mancata approvazione del bilancio preventivo da parte del collegio dei revisori per ben quattro volta fino all'approvazione dello scorso aprile 2021. A quel punto pensavamo che il periodo buio fosse ormai alle spalle, ma evidentemente ci sbagliavamo perché è notizia di questi giorni che Pier Francesco Pinelli, individuato a seguito

di una manifestazione di interesse, per ricoprire il ruolo di Direttore Generale, rimasto vacante dopo la retrocessione di Giorgio Barberio Corsetti a consulente artistico, abbia rinunciato all'incarico". Questo, di fatto, secondo i sindacati "fa ripiombare il Teatro nel caos e nell'incertezza in un momento in cui si avrebbe invece bisogno di stabilità amministrativa, gestionale e organizzativa, da tempo richiesta dalle organizzazioni sindacali e non più prorogabile. E' bene ricordare che nonostante l'incertezza e il disorientamento che hanno condizionato in parte l'attività del Teatro, la continuità operativa è stata possibile solo per l'encomiabile lavoro svolto con professionalità e senso di responsabilità dalle lavoratrici e lavoratori". "Oltre a essere preoccupati per il difficile momento che il Teatro di Roma sta attraversando – dicono ancora i sindacalisti – ci stupisce l'assordante silenzio di Comune, Regione e Ministero della Cultura (Mic) in qualità di soci e finanziatori. Non vorremmo che il Teatro di Roma diventi ancora una volta terreno di battaglie politiche, dimenticando invece la missione a cui è chiamato a rispondere cioè produrre e diffondere cultura per l'intera comunità. Per questo motivo sollecitiamo le istituzioni tutte a pronunciarsi e ad assumersi le proprie responsabilità", concludono.

Morassut (Pd): "Con Roberto Gualtieri in campo potremmo evitare le primarie

"Sono convinto che a Roma, per come si sono messe le cose, le primarie potremmo evitarle. Senza nulla togliere agli altri potenziali candidati, che sono tutte persone di valore, è evidente che che la candidatura di Roberto Gualtieri sia ampiamente sostenuta dal resto della coalizione. Quella della Capitale è una battaglia politica in cui la forza e la nettezza di una scelta possono essere decisive, soprattutto in un momento in cui si vorrebbe far passare il Pd come un partito incerto". Così il vicepresidente del gruppo Pd alla Camera, Roberto Morassut, in un'intervista al Riformista.

Il centro erogherà servizi di informazione, curando la somministrazione del test a risposta immediata e fornendo counselling agli interessati

Lazio: virus hiv, a Roma il primo presidio regionale

Parte a Roma il primo "Checkpoint" della Regione Lazio, un servizio innovativo dedicato alla prevenzione, consulenza e assistenza alle persone a maggior rischio di contagio da virus hiv, realizzato dall'Azienda pubblica di servizi alla persona Asilo Savoia nell'ambito di un accordo interistituzionale con Regione Lazio e Inmi L. Spallanzani in co-progettazione con l'associazione di promozione sociale Plus, rete persone Lgbt+ sieropositive. All'inaugurazione in Via Isernia erano presenti Il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, Massimiliano Monnanni, Presidente ASP Asilo Savoia, Giulio Maria Corbelli, Presidente dell'Associazione PLUS, Francesco Vaia, Direttore Generale dell'Ospedale Spallanzani, Alessandro Capriccioli, Consigliere Regionale e Alessandra Troncarelli, Assessora Politiche Sociali, Welfare, Beni Comuni e Asp della Regione Lazio. Il centro, collocato in una struttura di proprietà dell'Asp vicina ad un presidio sanitario dell'Asl Rm 2, ristrutturato e attrezzato con fondi propri dall'Asilo, erogherà servizi di informazione, curando altresì la somministrazione del test a risposta immediata e fornendo counselling a tutti gli interessati. La struttura intende divenire un punto di riferimento proprio per le comunità più esposte al virus, a partire da quella Lgbt, per facilitare una maggiore libertà e disponibilità all'accesso al servizio da parte dell'utenza. Inoltre il "Checkpoint" collaborerà con le autorità sanitarie per la gestione dei test forniti e la relativa rendicontazione al Centro di Riferimento Regionale per l'infezione da Hiv-aids (CRR-AIDS) dell'Istituto Nazionale per le Malattie Infettive Lazzaro Spallanzani per garantire il supporto nella presa in carico dei soggetti eventualmente risultati positivi al test.

L'accordo pluriennale sottoscritto dalla Regione Lazio con Spallanzani e Asilo Savoia si avvale di un finanziamento biennale per complessivi 300 mila euro e prevede, dopo la sperimentazione del primo checkpoint, l'apertura di ulteriori 3 centri sul territorio regionale in grado di sviluppare ed implementare il modello di servizio. Quale prima attività del "Checkpoint", Plus Roma, in raccordo con asp e Inmi L. Spallanzani ha già organizzato un corso di formazione sulle tematiche della salute sessuale delle persone lgbt+ e della relazione di supporto alla pari che si concluderà a fine maggio.

Vaccino, Omceo: in campo tutte le forze per chiudere entro l'estate

"È stato siglato l'accordo tra la Regione Lazio e i medici di famiglia. Dunque appena arriveranno I vaccini, si darà la possibilità anche alla medicina generale di partecipare in pieno alla campagna vaccinale". Lo fa sapere alla Dire il presidente dell'Ordine dei medici di Roma, Antonio Magi. "Già dai prossimi giorni dovrebbero arrivare altri vaccini Pfizer, AstraZeneca e Johnson & Johnson- prosegue- Entro l'estate, quindi, dovremmo riuscire a chiudere la 'pratica'". Nell'accordo siglato rientrano "tutti i medici di famiglia, I medici delle Asl e chi lavora negli hub - spiega Magi - cioè tutti coloro che hanno partecipato al bando per vaccinatori indetto dal commissario Arcuri prima che se ne andasse. Metteremo tutte queste forze in campo e, ove non bastasse, anche i farmacisti". Quanto agli open day, il presidente dei camici bianchi capitolini si augura che "vengano organizzati bene, allungando magari l'orario di apertura anche nei vari hub".

Reithera? Nessuno stop, pronti fase 3 sperimentazione

"Non c'è nessuno stop alla sperimentazione del vaccino ReiThera. Ho parlato con il responsabile scientifico, il quale mi ha riferito che stanno per concludere la fase due e sono pronti per iniziare con la fase tre". Risponde così il presidente dell'Ordine dei medici di Roma, Antonio Magi, interpellato dall'agenzia Dire in merito alla sperimentazione, presso lo Spallanzani di Roma, di GRAd-COV2, il candidato vaccino italiano contro SARS-CoV-2, realizzato, prodotto e brevettato dalla società biotecnologica italiana ReiThera. "La sperimentazione è un po' in ritardo - aggiunge Magi - ma dovrebbe arrivare anche questo vaccino, che entro l'estate penso possa essere approvato dall'Ema".

Cinghiali, Formello-Le Rughe, Giannini (Lega): "Fallimento della giunta Regionale Lazio"

"L'ultimo video in cui una signora viene inseguita da un branco di cinghiali in cerca di cibo presenti all'interno delle buste della spesa rappresenta il più palese fallimento della gestione della fauna selvatica dell'amministrazione Zingaretti". E' quanto dichiara il consigliere regionale Daniele Giannini. "Dall'indagine conoscitiva dell'Arsial del 2014 - ha aggiunto il Consigliere Giannini - alla sottoscrizione dei protocolli d'intesa rispettivamente con Coldiretti e Legambiente e con Roma Capitale e Città metropolitana nulla è cambiato. Le misure previste per il contenimento dell'eccessiva presenza di cinghiali sul territorio regionale e per limitare i rischi e i danni alla biodiversità, alla popolazione e alle imprese agricole si sono rivelate inefficaci. E' rimasto inascoltato il grido d'allarme del mondo venatorio, coi dinieghi agli spostamenti degli abilitati per esercitare i prelievi al di fuori del proprio comune di residenza durante la pandemia. I primi esiti negativi della politica venatoria regionale sono in corso. Ho presentato un'interrogazione immediata per sollecitare l'amministrazione a prendere provvedimenti a tutela della sicurezza e dell'incolumità pubblica, sostenendo con maggior efficacia Sindaci e Enti parco per questa ormai annosa questione".

La carcassa del cane avvistata da un passante. Intervento della Polizia Locale

Pastore tedesco annega nel Tevere

"Spett. le Redazione, nella mattinata del 10 maggio scorso, intorno alle ore 11, mentre mi trovavo in bicicletta sulla ciclabile della banchina del Tevere all'altezza di ponte Regina Margherita, e ho notato galleggiare una carcassa di animale, troppo grande per essere una nutria. Vista la mia posizione di volontario di un rifugio per cani, nonché collaboratore volontario del Dipartimento Benessere animale della Lega - Salvini Premier, l'istinto avuto è stato quello di avvertire gli organi competenti per il recupero, data anche la concomitante presenza sul posto di turisti, bambini e ciclisti. Avvertititi i soccorsi, ho nel frattempo constatato che l'animale in acqua era sicuramente un cane (mi verrà detto più tardi: pastore tedesco femmina di 10 anni circa provvisto oltretutto di microchip), ho seguito la carcassa che la corrente continuamente spostava fino all'arrivo, tempestivo, degli uomini del GSSU tutela fluviale che, avvertiti i Vigili del Fuoco e i Carabinieri e con l'aiuto aggiuntivo di un canoista che, all'altezza di ponte Mazzini, ha avvicinato la carcassa alla sponda, ho assistito al recuperato dell' animale

per mezzo del gommone e di un gancio. All'arrivo della società per il recupero della carcassa, ho scoperto che il cane era microchippato ed era stato, probabilmente nell'ultimo periodo della sua vita, non curato e lasciato a se stesso data la presenza sul suo corpo di una grande quantità di pulci e di zecche, cosa che ha portato gli agenti intervenuti a chiedere la necroscopia presso una struttura sanitaria e a predisporre i necessari accertamenti al fine di capire il ruolo del proprietario del cane in tutto quanto accaduto. Da cittadino romano, spero si vada a fondo di quanto avvenuto per conoscere le eventuali responsabilità del proprietario che, molto probabilmente, viste le condizioni della carcassa, non ha trattato l'animale come avrebbe dovuto. In un momento in cui la società va sempre più velocemente verso il riconoscimento di diritti più solidi per gli animali, soprattutto se, come nel caso di questo Pastore tedesco, di affezione, non si può vedere un animale da compagnia pieno versare nelle condizioni nelle quali è stata ritrovata questa femmina nel Tevere!"

Lavoro congiunto da parte degli Assessorati alle Politiche Ambientali e Politiche Sociali. Si attende l'esito di approvazione del progetto da parte della Regione

Campo di Mare, c'è il progetto per la prima spiaggia pubblica gratuita accessibile ai disabili

La Giunta comunale di Cerveteri ha approvato con la Delibera n°40 il progetto "LiberaMente" la prima spiaggia Pubblica, Sostenibile, Organizzata, Agevole da inviare alla Regione Lazio per partecipare alla assegnazione dei fondi stanziati per la stagione balneare 2021 con la finalità di rendere più sicure e fruibili le spiagge del Litorale. La Delibera, è propedeutica all'ottenimento del contributo che la Regione ha stanziato per i Comuni costieri del Lazio e che assegna al Comune di Cerveteri 83mila euro da investire per la valorizzazione e la fruizione in sicurezza delle nostre spiagge. "Il finanziamento, che speriamo ci venga erogato, prevede fra le varie azioni la realizzazione a Campo di Mare di un progetto molto ambizioso: la prima spiaggia pubblica, gratuita e totalmente attrezzata per l'accesso e la fruizione ottimale dell'arenile da parte di tutta l'utenza con diverse abilità -spiega Elena Gubetti, Assessora alle Politiche Ambientali del Comune di Cerveteri - Sono ormai 3 anni che i tratti di spiaggia libera del nostro Litorale sono dotati di passerelle per consentire l'accesso all'arenile per tutti: persone affette da disabilità ma anche anziani e bambini in carrozzina possono così fruire in totale libertà del nostro mare. In questi anni è cresciuta notevolmente l'attenzione dell'amministrazioni di Cerveteri su questo tema ed oggi, con questo progetto, vogliamo offrire servizi sempre più efficienti e moderni. Di barriere da abbattere ce ne sono ancora moltissime, anche in tema di vacanze, e noi vogliamo davvero creare un luogo aperto e fruibile a tutti". Commenta il progetto anche Francesca Cennerilli, Vicesindaca e Assessora alle Politiche Sociali del Comune di Cerveteri. "Trascorrere una giornata di mare in completa autonomia, potersi muovere liberamente e godere della nostra costa senza barriere. In quest'ottica abbiamo fortemente voluto presentare questo progetto che punta all'accessibilità e all'integrazione - ha detto la Vicesindaca Cennerilli - che garantirà la fruizione e i servizi necessari affinché la spiaggia sia realmente per tutti. Infatti, oltre a passerelle, piazzole per facilitare lo spostamento in carrozzina, parcheggi per disabili, sedie J.O.B., bagni accessibili e spogliatoi a disposizione degli ospiti, vorremmo affiancare del personale che, con competenza, professionalità e disponibilità, sarà a disposizione dell'utenza".

I padroni non hanno la possibilità economica di farla operare
Vengono aiutati da Dammi la zampa

Gigantesco calcolo alla vescica, ma l'associazione la salva

Un'altra storia di amore per gli animali che si è conclusa a lieto fine per una piccola cagnetta che ha rischiato davvero molto di non farcela. L'associazione Dammi la zampa ha deciso di aiutare, in questo momento di difficoltà economica diffusa in tutto il Paese, una famiglia che chiedeva supporto per salvare la propria amica a quattro zampe. Una cagnolina affetta da un enorme calcolo alla vescica, grande quanto una saponetta, che le impediva di urinare e che la faceva terribilmente soffrire. L'associazione ha così deciso di aiutare la cagnetta e i suoi padroni, prendendosi cura della piccola e facendola operare. Ora la piccola sta bene ed è potuta tornare ad abbracciare i suoi amici umani.

Nuova interrogazione sul mega impianto fotovoltaico a Tragliata

Contro la realizzazione del parco fotovoltaico in località Castellaccio-Tragliata- il Consigliere regionale dei verdi Marco Cacciatore ha presentato un' importante e significativa interrogazione con risposta scritta da parte dell'Assessore competente. Il Presidente della Commissione urbanistica Cacciatore, riconfermato, facendo riferimento alla recente approvazione del Piano Territoriale Paesaggistico Regionale (PTPR), avvenuta il 21 aprile di quest'anno ha chiesto all'Assessore di conoscere quando le varie direzioni generali interessate al provvedimento renderanno conforme il loro parere per la realizzazione dell'impianto con quanto previsto dal PTPR: è infatti da tener presente che l'area di circa 17 ettari di superficie interessata dall'impianto è sottoposta a diversi vincoli ambientali e paesaggistici. L'interrogazione coglie il sentire comune della cittadinanza e più complessivamente di tutti coloro che da anni si battono contro la distruzione di importanti pezzi del nostro territorio che per sua natura è vocato all'agricoltura, all'ambiente ed al mantenimento di paesaggio unico. E' auspicabile che un forte e significativo segnale di contrarietà all'impianto venga sostenuto da altre interrogazioni che unite al diniego del Comune di Fiumicino e dalle realtà associative del territorio pongano fine a questa storia del parco fotovoltaico che già nel lontano 2008 era venuto alla luce con la presentazione di un primo progetto. Gli impianti per la produzione di energia rinnovabile devono essere rispettosi dei vincoli ambientali e paesaggistici, come tutte le infrastrutture energetiche e non, di qualsiasi dimensione; fra essi, inoltre, quelli fotovoltaici hanno senso solo se realizzati per una generazione distribuita di piccola potenza, e quindi vanno localizzati su superfici non altrimenti utilizzabili quali tetti, tettoie, coperture. Auspichiamo che in tempi brevi la Soprintendenza concluda le procedure previste per la dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona nord di Fiumicino, territorio ricco di tutto dal punto di vista ambientale, paesaggistico, archeologico, agricolo, purtroppo sempre presente nelle mire della speculazione che in passato ha portato avanti su queste aree grandi progetti di devastazione ambientale quali discariche ed inceneritori.

"Progetto per la città di Ladispoli plurale ed inclusivo, sostenibile e a impatto zero"

La proposta arriva da Italia in Comune, Azione, Italia Viva e P.S.I.

"Abbiamo provato ad osservare Ladispoli, la Cittadina in cui tutte e tutti noi viviamo. Abbiamo tentato di farlo con e da punti di vista diversi, come diverse sono le nostre radici culturali. Con sguardi attenti, osserviamo una Cittadina con un insieme di risorse e potenzialità sociali, ambientali, culturali, economiche, poco o addirittura per nulla sfruttate. Ladispoli è una Cittadina che ormai da anni vive una metamorfosi che sta declinando la vocazione turistica in piccola metropoli urbana e residenziale, che ha visto in pochi anni un aumento vertiginoso della popolazione residenziale determinato da un incremento esponenziale di abitazioni, motivato da diversi fattori tra cui l'invivibilità delle grandi Città unita a condizioni di criticità economica. Il boom demografico non ha avuto però, la giusta attenzione delle classi dirigenti nell'affrontare complessivamente un tema così importante e negli anni, è aumentato vertiginosamente il divario tra il numero di abitanti, edifici residenziali e servizi. Sempre di più: servizi sociali, infrastrutturali, spazi pubblici e parchi, soffrono una situazione legata alla "sostenibilità ambientale e sociale" Il nostro progetto per Ladispoli - plurale ed inclusivo - nasce proprio da questo, dalla necessità di trasformare la nostra Cittadina con una visione legata alla SOSTENIBILITA'. Cos'è una CITTA' SOSTENIBILE AD IMPATTO ZERO? Iniziamo affermando che si tratta di un progetto certamente coraggioso ed ambizioso quanto necessario per la nostra Cittadina. Un'idea, che muovendo in "direzione ostinata e contraria" vuole essere necessariamente diversa ed al tempo stesso attuabile, dunque sincera. La "sostenibilità" in un Città, è la ricerca degli strumenti per costruire un futuro urbano per realizzare modelli sostenibili che possano diventare dei laboratori per il cambiamento che nella nostra idea non è perimetrato esclusivamente a temi ambientali. Dunque la sostenibilità, considerata come tema centrale della nostra agenda Politica, è lo strumento che declinerà gli argomenti politici determinanti quali: urbanistica, servizi sociali, ambiente, pubblica istruzione, cultura, turismo e commercio, in tale direzione, la, dove IMPATTO ZERO rappresenta l'obbiettivo finale, raggiungibile o meno, in un lasso di tempo più o meno lungo, da una programmazione ed un progetto ben determinati e che muovano nella giusta direzione. Questa è la grande scommessa! Ci impegniamo a dare piena e autonoma rappresentanza politica ai temi della qualità ambientale ed ecologica, della valorizzazione del patrimonio culturale di Ladispoli, materiale e immateriale, dell'equità sociale, in quanto valori e bisogni di riferimento di un numero crescente di cittadini, delle parti sociali e delle imprese; ci ispiriamo in ogni sua azione, anche istituzionale, ai principi della legalità, della trasparenza, dell'ecologia della politica, a quelli fondamentali della democrazia e di tutte le libertà civili, politiche e religiose, rifiutando ogni forma di razzismo e discriminazione, promuovendo la partecipazione attiva delle donne e degli uomini alla politica ambientale ed ecologica, riaprendo la partita della lotta contro le disuguaglianze.Per farlo serve un progetto innovativo e coraggioso che tenga insieme la questione ambientale e sociale e determini un nuovo modello di sviluppo sostenibile per la nostra Ladispoli. Per ottenere risultati equi in questa direzione, è necessario muovere elaborando: - un bilancio comunale determinato da scelte politiche che tengano conto delle misure necessarie, non di scelte tecniche come ormai è consuetudine, senza tenere conto delle necessità. - un grande piano dedicato alla mobilità sostenibile, per ridurre la congestione del traffico, tramite strumenti che incentivino la pedonalità, la ciclabilità, gli spazi pubblici, le aree verdi e culturali. - costruire un turismo sostenibile che dia centralità alle importanti aree ambientali e culturali della nostra Cittadina e che rivalutandole, dia centralità alle stesse. - chiudere la variante del P.R.G. aperta da anni tentando di limitare ad una approssimazione pari allo zero nuove cubature tramite una visione sostenibile ed ecologica della nostra Cittadina ed adottando un nuovo regolamento edilizio fondato su bioedilizia e bioarchitettura. - restituire la centralità politica ed amministrativa ai servizi sociali, tornando a considerarli strumento imprescindibile per accorciare la forbice delle disuguaglianze sociali e delle estreme povertà, partecipando e costruendo strumenti (anche finanziati) mai attuati, messi a disposizione dalla Regione Lazio, lo Stato, l'Europa. - Realizzazione di una struttura competente in grado di partecipare ai bandi Europei, Statali e Regionali. - Grande attenzione alle questioni ecologica e culturale, rivalutando, riconvertendo e creando, aree aggregative pubbliche, centri culturali, aree verdi, alberature, unitamente a progetti e percorsi culturali, sociali ed ambientali itineranti, che tengano conto in maniera particolare delle periferie. Promozione ed incentivazione alle energie rinnovabili muovendo nella direzione di una importante riconversione energetica ed ecologica in maniera più ampia. A questa "pagina da scrivere" plurale ed inclusiva, nella sua unicità, hanno aderito: Italia in Comune Ladispoli, Azione Ladispoli, Italia Viva Ladispoli, P. S. I. Ladispoli

Post-denuncia sulla scarsa attenzione dell'Amministrazione a questo quartiere

"Servizi inadeguati e degrado, Monteroni abbandonato"

Sulla pagina Facebook "Sei di Ladispoli se…" è comparso questo post-denuncia a firma di un cittadino della zona in merito allo stato di abbandono del quartiere dei Monteroni: "Monteroni in teoria è un quartiere di Ladispoli, ma in pratica sembra proprio di no, confina, anzi confiniamo con lo splendido quartiere di San Nicola, sempre Ladispoli per chi non è della zona, e veniamo divisi dall'Aurelia, una divisione netta, sembra di essere in due mondi differenti, si qualcuno dirà, ma San Nicola è un consorzio ecc ecc. ed ha anche ragione, non pretendo tale abbondanza, ma pretendo ciò che mi spetta, come pretende il comune quando chiede le tasse. Premetto e ricordo, che in questo quartiere vige l'ordinanza di NON POTABILITÁ dell'acqua dal 8 GENNAIO 2018. Voglio ancora ricordare che l'attuale amministrazione, in questo quartiere, ha disposto il ritiro dei rifiuti ogni 14 GIORNI, ed ha escluso dal ritiro l'umido, promettendo e non dando raccoglitori adeguati più grandi per la raccolta ogni 14 giorni e le compostiere per l'umido, anch'esse mai distribuite. Il bello deve arrivare, come ho scritto "MONTERONI ABBANDONATO", ho fatto circa 500mt a piedi, una piacevole camminata, disturbata dall'incuria e degrado che ci regalano i nostri amministratori, compreso il delegato. Nelle foto che allego possiamo vedere

erba alta 2 metri, in punti pericolosi per gli automobilisti e pedoni, rifiuti abbandonati da anni e segnalati, dove la vegetazione li ha inghiottito, strade mai pulite, dove si è accumulato di tutto, segnaletica abbattuta email ripristinata, incroci pericolosi senza visuale causa erba e segnalazione orizzontale inesistente, rotatorie abbandonate. Invito tutti i supporters a non manifestare contro questo post, osé proprio vogliono farlo, di venire con me nella zona dove gli illustrerò le criticità, stesso invito, anzi piú spassionato vá ai politici che non conoscono il quartiere o non vedono quando passano, magari facciamo un sopralluogo insieme e dei selfie, vi aspetto a braccia aperte".

Operazione di Polizia Locale e Protezione Civile nei riguardi di alcuni senzatetto

Polizia Locale e Protezione Civile di Ladispoli ieri mattina hanno effettuato un vero e proprio blitz nel contesto di un'operazione di ordine pubblico contro il degrado. Uomini del corpo municipale di controllo del territorio, infatti, sono stati avvistati intorno alle 10 nei pressi di Piazzale Roma davanti alla stazione ferroviaria,

intenti a sollecitare l'abbandono del luogo, successivamente avvenuto, ad alcuni senzatetto seduti, come era consuetudine, su una panchina davanti l'ingresso dello scalo ferroviario e muniti di sacchi con vestiario e oggetti di uso personale.

"Filosofia attiva" con Nuova Acropoli per superare i tempi difficili

Come riuscire a superare questi tempi difficili, in cui ci sentiamo quasi sospesi su un filo come degli equilibristi? Le risposte sono offerte dalla antica saggezza, e Nuova Acropoli intende condividerle con il corso di Filosofia Attiva, la cui presentazione si svolgerà con un doppio appuntamento (martedì 18 e giovedì 20), e con doppio orario (alle 18 e alle 19), nella sede associativa in via Fiume 108 a Ladispoli. E come un equilibrista, per poter procedere, cerca prima il proprio baricentro, così ciascuno di noi, per trovare la stabilità, deve trovare in sé valori e qualità, cui spesso non diamo importanza, presi come siamo dall'altalena delle circostanze esterne. Per muovere passi sicuri nella e per la società, c'è allora bisogno di una Filosofia Attiva. Non resta che provare, e partecipare

al corso! Per garantire il distanziamento fisico, ed ottemperare alle vigenti normative, si consiglia di prenotare il proprio posto inviando una mail a ladispoli@nuovaacropoli.it o contattando il 348 5656113

Legge 167, critico Lorenzo Casella

"Così si utilizza un terreno destinato a edilizia popolare per realizzare edilizia residenziale privata"

"Nell'ultimo consiglio comunale è stata approvata una delibera che in virtù di una legge sanatoria, permette agli attuali proprietari delle case costruite nella zona 167 di S. Severa di comprarsi il diritto di proprietà del terreno e da quel momento potranno vendere o affittare a prezzo di mercato e senza vincolo alcuno le case che avevano acquistato usufruendo delle agevolazioni previste dalla legge 167 sull'edilizia convenzionata, con buona pace di quelli che ovviamente a prezzo di mercato casa non se la possono permettere". Questa la dichiarazione del leader della lista civica

Il Paese che Vorrei Lorenzo Casella. "Contemporaneamente - continua Casella - il Comune acquisterà dalla Regione il diritto di superficie dei terreni accanto ex Arsial, che sarebbero anche quelli destinati a case popolari dal piano regolatore vigente, ma intende cedere il diritto di superficie ad un costruttore che, in tal modo, potrà costruire case e tra cinque anni fare lo stesso giochetto. Così di fatto si utilizza un terreno destinato a edilizia popolare per realizzare edilizia residenziale privata pur avendo acquisito il diritto di superficie a prezzo popolare". "Il tutto - conclude il consigliere comunale - in un Comune in cui già esistono centinaia di case vuote. Per quanto riguarda invece i cittadini che avrebbero diritto alla casa popolare e sono iscritti nella lista d'attesa, continueranno ad attendere che Comune, Ater e Regione si ricordino di cosa è un diritto".

Oggi a Santa Marinella nuova giornata solidale

Nella sede comunale di Santa Marinella, in via Cicerone 25, si svolgerà una nuova giornata di solidarietà promossa dall'amministrazione cittadina guidata dal sindaco Pietro Tidei con una distribuzione di pacchi alimentari. L'iniziativa, che come sempre ha lo scopo di fornire un piccolo aiuto ai concittadini che si trovano in una situazione di momentanea difficoltà economica, questa volta è stata resa possibile oltre che con i fondi comunali anche grazie alla generosità e di tanti cittadini che hanno contribuito donando generi alimentari e riempiendo i carrelli solidali posti in alcuni supermercati della zona. La distribuzione che come sempre si svolgerà nel rispetto delle norme anti-Covid avrà inizio alle ore 10 e si concluderà entro e non oltre le 12 e non saranno consegnati pacchi in giorni differenti da quelli stabiliti.

Riqualificazione stazione di S. Marinella Intervento del "Comitato dei Pendolari"

I Comitato Pendolari Civitavecchia – Santa Marinella vuole, con il seguente comunicato, commentare gli ultimi sviluppi circa le opere di riqualificazione della stazione di Santa Marinella. In data 12/05/2021, dopo un avvio dei lavori ad inizio anni passato quasi in sordina, sono stati ufficialmente rivelati ulteriori dettagli sul progetto di riqualificazione in corso per la stazione di Santa Marinella, assieme a pochi rendering che mostrano il possibile risultato finale. Riassumendo, è previsto quanto segue: • Riqualificazione delle aree di stazione (fabbricato viaggiatori, marciapiedi e sottopassaggio); • Installazione ascensori; • Riassetto del piazzale esterno (aree verdi, percorsi pedonali, area di sosta "Kiss&Ride", stalli per TPL, taxi, motorini, biciclette e per persone a mobilità ridotta). Queste sono sicuramente ottime notizie, e auspichiamo che gli interventi previsti vengano realizzati in tempi adeguati e senza incontrare particolari ostacoli. Tuttavia, in relazione a quanto avvenuto con gli interventi di riqualificazione in altre stazioni della FL5, è bene prestare cautela; si passa da casi caratterizzati da un livello qualitativo complessivamente buono (Ladispoli e Marina di Cerveteri) a casi che lasciano ancora l'amaro in bocca a distanza di anni (Civitavecchia). La nostra speranza è che quanto viene mostrato nei rendering corrisponda effettivamente a quanto previsto da questi interventi di riqualificazione, riferendoci in particolare alla presenza di pensiline in stazione e ad un necessario rinnovo del sistema audio-visivo di informazioni al pubblico, cosa di cui non si fa menzione nelle notizie ufficiali.
Comitato Pendolari Civitavecchia – Santa Marinella

Comitato 2 Ottobre: "Sono quattro anni che manca un regolamento per la fruizione turistica del monumento naturale di Pyrgi"

Il Comitato 2 Ottobre, interviene per ricordare all'amministrazione comunale che sono quattro anni che il Monumento Naturale di Pyrgi e la sua spiaggia sono sprovvisti di un regolamento che ne disciplini la fruizione turistica. "Abbiamo presentato nel dicembre del 2019 al direttore regionale parchi ed aree protette Vito Consoli – dicono i vertici del Comitato – una bozza di regolamento per avviare il lavoro sul testo definitivo, come richiesto dalla stessa direzione ambiente regionale. Ricordiamo che, in assenza di un regolamento, si applicano le norme di salvaguardia per una frequentazione del sito regolata e non abusiva. Come previsto dalla legge esecutiva, il personale della Riserva Naturale di Macchiatonda potrebbe gestire l'area per una fruizione nel rispetto dell'ambiente. Da tempo insistiamo che la spiaggia delle "Sabbie Nere" possa essere raggiunta dal castello di S. Severa, tramite il cancello di accesso al sentiero naturalistico Pyrgi Macchiatonda, realizzato nel 2006 con 330mila euro di finanziamenti pubblici e pressoché inutilizzato. Ciò permetterebbe ai bagnanti un facile accesso alla spiaggia senza invadere l'area archeologica, utilizzando il parcheggio del castello. Anche dal Varco 54 è possibile l'accesso pedonale alla spiaggia, parcheggiando la macchina in prossimità dell'entrata e non a ridosso della duna. Nonostante la vicinanza alla stazione ferroviaria e fermate autobus, la visita a castello, Pyrgi e Macchiatonda oggi è a misura di auto". "Chi sceglie i mezzi – conclude il Comitato 2 Ottobre – lo fa a proprio rischio, non ci sono nemmeno strisce pedonali per attraversare l'Aurelia. Sarebbe importante mettere a disposizione un bus navetta che, in coincidenza coi terreni, parta dalla stazione e raggiunga il castello e il Varco 54".

Spiagge, approvato il progetto

Il vicesindaco Manuel Magliani: "Tempi record per consentire la loro piena fruizione"

Il Comune di Civitavecchia ha bruciato le tappe per rendere operativa al più presto la serie di servizi da erogare nell'ambito degli Interventi finalizzati alla messa in sicurezza, sanificazione e contingentamento delle spiagge libere.
La delibera è stata infatti approvata dalla giunta municipale nel corso dell'ultima seduta. Con questo provvedimento si possono quindi avviare le attività e i servizi volti "a garantire la fruibilità in sicurezza delle spiagge libere e dei pontili di ormeggio e delle banchine per la stagione balneare 2021", come si legge nel testo. Spiega il Vicesindaco Manuel Magliani: "Come noto, risale al 23 aprile la notizia del relativo stanziamento regionale per i 21 comuni costieri del Lazio: ebbene, in sole tre settimane gli uffici sono stati in grado di perfezionare la delibera, comprensiva di proposta progettuale, scheda di intervento, schede tecniche di progetto e quadro economico. Nel frattempo l'Amministrazione, su forte spinta del sindaco Tedesco, ha avviato la stagione balneare e quindi rimesso in moto quell'economia del mare che può fungere da veicolo attrattivo per il nostro territorio.
Con la nostra azione amministrativa, i fondi regionali e le associazioni di volontariato vogliamo essere in grado di fornire sia agli utenti del mare che agli operatori del comparto una solida base dalla quale ripartire".

Tari e centri sociali: Fratelli d'Italia ripropone la modifica al regolamento

"Bene seguire il Partito di Fratelli d'Italia e approvare le nostre proposte "meglio tardi che mai" qualcuno direbbe, siamo felici che sia stato dato seguito a ciò che avevano faticosamente suggerito". Così commenta l'ex assessore Simona Galizia gli sconti sulla Tari approvati nell'ultimo consiglio comunale, riferendosi in particolare ai centri sociali polivalenti. "È importante dare ossigeno a realtà importanti come i centri anziani – ha aggiunto – con l'importante differenza, però, che la nostra proposta era una modifica strutturale e permanente che prevedesse, quindi, stabilmente questa agevolazione per i centri sociali. L'emendamento approvato, invece, interviene una tantum sulla Tari 2021. A questo punto auspichiamo che la nostra proposta originaria venga recepita per intero, modificando il regolamento Tari anche per gli anni a venire, estendendo il beneficio anche agli enti ecclesiali di assistenza con centri diurni e mense per gli indigenti, come proposto da Fratelli d'Italia". Per il capogruppo in consiglio Vincenzo Palombo "bisogna avere sempre la serietà di ringraziare chi ha sempre sostenuto questi provvedimenti; siamo felici che sep-

pur in ritardo – ha spiegato – si sia dato seguito ad una nostra richiesta. Oggi si va incontro alla necessità di salvaguardare il tessuto sociale di Civitavecchia per prevenire una fase di crisi che, oltre a colpire il tessuto economico e produttivo, avrà, purtroppo, inevitabili e drammatiche ripercussioni sul piano sociale, colpendo soprattutto i cittadini più deboli". "Con l'avvento della pandemia da virus Covid-19 i Centri Anziani hanno subito chiusure per evitare il dilagare dei contagi in una delle fasce più duramente colpite dall'epidemia – hanno aggiunto dal coordinamento del partito – queste strutture sono un punto focale con cui il Comune deve saper costruire un rapporto collaborativo anche per la diffusione delle informazioni e il monitoraggio della situazione della terza età. Ecco che quanto di bello viene fatto al loro interno diventa importante a livello territoriale e sanitario, comprendendo in questo modo la loro vera ragione di esistere come luoghi preposti ad una crescita sociale di lungo percorso e ad ampio raggio; in tutto questo, la ragionevolezza e la buona iniziativa si scontrano con l'incoerenza della burocrazia e il labirinto composto non da vicoli ciechi, ma da normative e regolamenti altrettanto miopi. Possono essere elencati molti aspetti che vanno a gravare sulla realtà amministrativa ed economica dei Centri Anziani e che rendono difficile gestire le operazioni". "È quindi un dovere di questa amministrazione – ha concluso il capogruppo dela Svolta Fabiana Attig – mettere mano a tutte le difficoltà che tali strutture devono far fronte non solo ogni giorno, ma soprattutto in periodi di profondo sconforto come quelli che stiamo vivendo, dimostrando come il Comune sostenibilità a chi si occupa dei nostri cari più fragili. A tal fine riteniamo doveroso, da parte del Comune di Civitavecchia, dare il giusto riconoscimento alla fondamentale valenza sociale delle sedi adibite a tale attività, prevedendo esenzioni della tariffa Tari a beneficio dei locali che concretamente sono a servizio di tali attività".

Visite guidate dalle 9 alle 13 su prenotazione

Aquae Tauri, oggi e domani

In occasione della 29^ edizione delle Giornate Fai di primavera il sito di Aquae Tauri aprirà alle visite domani e domenica in occasione. Dalle 9 alle 13, previa prenotazione si potrà effettuare una visita nel sito archeologico. Soddisfatti il sindaco Ernesto Tedesco, il vice Manuel Magliani e il referente del gruppo Fai di Civitavecchia Daniele Di Giulio. Per prenotare basta recarsi all'indirizzo "https://faiprenotazioni.fondoambiente.it/evento/calidarium-di-aquae-tauri-38680/" entro e non oltre la mezzanotte di oggi. L'amministrazione ha lodato l'impegno della Società storica civitavecchiese che ha ridato luce al sito. l nucleo centrale del sito archeologico di Aquae Tauri (area recintata di circa 3.500 mq) è chiuso al pubblico ma per le Giornate Fai sarà aperto.La visita sarà articolata in due fasi: la prima si svolgerà all'esterno del nucleo centrale con una breve passeggiata per consentire una visione d'insieme dell'area in cui saranno evidenziate le scoperte rilevate dalla missione archeologica dell'Università di Bologna e la seconda all'interno dell'area recintata per ammirare la vasca ellittica ed altri manufatti.

Comitato Difendi Fregene: "Il nuovo lungomare un'immensa colata di cemento"

"In data 12 maggio 2021 il Sindaco Montino con al seguito dei suoi Assessori ha inaugurato la nuova viabilità sul Lungomare di Fregene (la famosa lente). Una cosa forse non è chiara a tutti, si tratta di un'opera molto più ampia della pista ciclabile e della strada per automobili lungomare, che il Tg3 (che comunque ringraziamo moltissimo), involontariamente, ha messo in evidenza! Si tratta di una colata di cemento su un'area di parecchi ettari dell'ultimo residuo di una Macchia mediterranea ad altissima valenza ambientale, trasformata in zona edificabile! Che l'intera cittadinanza e i villeggianti si troveranno costretti a subire per sempre. Lo scrivente comitato rileva quanto segue: Questa amministrazione e quelle passate, insieme a quella Regionale che ha concesso i nulla osta tra il 2014-2017, hanno avallato un'assurda ripiantumazione della macchia mediterranea in altra zona. Come se un processo evolutivo di secoli si potesse ricostituire con qualche "alberello" in poco tempo lontano dal suo luogo d'origine. Oltretutto la zona di "ri-piantumazione" non ha certamente lo stesso valore di quella attuale che si trova circa 150 metri dalla battigia. La macchia mediterranea è insostituibile. La nuova viabilità chiude definitivamente alcune strade e dunque sopprime servitù di passaggio esistenti da più di 50 anni. Rendendo più complesso l'accesso al mare per molti possessori di case. Inoltre tale nuova mobilità rischia di essere molto pericolosa, essendoci una nuova via, che senza traverse, taglia gran parte della ex-macchia. In base ai precedenti rilievi, si richiede la trasparenza degli atti, segretati sull'Albo pretorio, pur essendo di valenza pubblica, al fine di poter analizzare i contenuti a difesa di quanto rilevato. Riteniamo necessario che sia divulgato, il progetto finale, vogliamo sapere se si tratta di un Albergo o di un Residence colmo di appartamenti o un centro commerciale ecc. e l'altezza dell'opera. Ci opporremo con tutte le nostre forze per non correre il rischio di diventare come tante cittadine del litorale laziale ridotte a cementifici sul mare. Purtroppo si respira aria di censura, non a caso l'assemblea promessa dal Vice sindaco, seppur a carattere di video comunicato (per la questione Covid) non è più stata convocata. Intanto noi assicuriamo alla cittadinanza una lotta civile contro questo scempio, lo dobbiamo per le nostre coscienze, per Fregene e per i nostri figli". Così in una nota a firma del Comitato Difendi Fregene.

Intervento del consigliere comunale di opposizione di Allumiere Alessio Sgriscia del gruppo Fratelli d'Italia

"Si dia attuazione al parere del legale procedendo con l'annullamento del concorso"

Intervento del consigliere comunale di opposizione di Allumiere, Alessio Sgriscia del gruppo Fratelli d'Italia, il quale dopo il responso del parere pro veritate del legale Trippanera chiede al sindaco "di annullare in autotutela il concorso per l'assunzione di 5 istruttori amministrativi". L'esponente di FdI sottolinea che il primo cittadino di Allumiere: "Lo ha reso noto in occasione della Conferenza dei Capi Gruppo dello scorso sabato 9 maggio. Il parere legale ha sottolineato i medesimi vizi che avevamo sollevato dall'opposizione in Consiglio Comunale lo scorso 29 aprile e giunge alle medesime conclusioni, ovvero che il concorso deve essere annullato in autotutela. Eppure il sindaco quel giorno in consiglio rispondeva con tono arrogante alle nostre osservazioni, mostrando tutto il suo nervosismo. Avevamo ragione, ma hanno provato ad intimidirci con la loro arroganza. Ma non ci sono riusciti, perché non ci siamo arresi ed oggi il parere legale dimostra che il concorso deve essere annullato. È ormai di tutta evidenza che la prova preselettiva è viziata, che le norme del bando sono state calpestate al punto che sono stati ammessi alle prove scritte addirittura candidati che alla preselettiva non avevano raggiunto neppure la sufficienza". Il consigliere di opposizione quindi esorta il sindaco "a muoversi in fretta": "Ora però, non si perda altro tempo e si dia attuazione al parere legale procedendo con l'annullamento del "Concorso della vergogna". Se il sindaco ha ancora un briciolo di dignità compia questo atto, non perché lo chiede l'opposizione, ma per il rispetto che si deve alle Istituzioni; lo deve soprattutto alla Comunità di Allumiere che è balzata agli onori delle cronache nazionali non per i traguardi raggiunti e per i meriti conseguiti, ma per un concorso che ha fatto scandalo e calpestato il merito. Se il sindaco non è capace neppure di questo si dimetta, perché questa comunità non merita di essere amministrata in questo modo".

Fiumicino, pulizia delle scogliere

Cini: "Il servizio di Striscia la Notizia non menziona l'intervento del Comune"

"Il Senatore De Vecchis, con la sua interrogazione al Ministro sulla tutela della foce del Tevere e sui rifiuti abbandonati sulle scogliere, ci dà modo di chiarire alcune cose, anche se sorprende che un rappresentante delle istituzioni che vive in questo territorio non ne sia a conoscenza". Lo dichiara l'assessore all'Ambiente Roberto Cini. "La trasmissione "Striscia la Notizia" – spiega – che qualche giorno fa ha mandato in onda un servizio girato proprio alla foce del Tevere, ha avuto un comportamento scorretto. Nel servizio non era assolutamente specificato che da una ventina di giorni a questa parte la ditta incaricata dal Comune con i 200 mila euro di fondi regionali, stanziati grazie all'intervento della consigliera Califano, stava già intervenendo per la bonifica delle scogliere, pur vedendosi nelle immagini (vedere foto allegata). Sono già state rimosse oltre 140 tonnellate di materiali (legna, plastica e indifferenziati) e per finire dovrebbero essere rimosse circa altre 100 tonnellate". "Chiederemo alla Regione – conclude Cini – di utilizzare anche i 200 mila euro previsti per il 2021 per completare l'opera. Dalla riunione intercorsa ieri tra la dirigente d'area Altorio, gli uffici e la ditta è emerso che al momento l'intervento in corso è circa alla metà, ma i fondi sono quasi del tutto esauriti".

La Debby Roller Team Campione Regionale Lazio su Pista anche dopo il Covid

Dopo il rinvio per pioggia, Domenica 9 Maggio si è svolto il primo Campionato Regionale ufficiale di pattinaggio velocità della Federazione Italiana Sport Rotellistici, valevole come qualificazione ai Campionati Italiani Pista dopo l'inizio della pandemia del Covid, nella pista di Ladispoli dalla DEBBY ROLLER TEAM. Per far fronte alle normative in materia di prevenzione da Covid-19 la società organizzatrice ha organizzato il Campionato su Pista all'aperto ma a porte chiuse come previsto dal decreto attuale e chiesto l'autorizzazione al Comune di Ladispoli e alla Polizia Municipale locale la chiusura al traffico non residente, per evitare assembramenti davanti il pattinodromo comunale interessato al grande evento. Schierato dalla DEBBY ROLLER TEAM un grandissimo staff, un "esercito" di volontari con tornelli, controlli della temperatura, triage e postazioni di sanificazione. Una ripartenza avviata in sicurezza che serviva a far ripartire l'entusiasmo e la motivazione a tutto il movimento rotellistico della regione Lazio, in particolar modo ai più piccoli, fermi ormai da tantissimo tempo, visto che i più grandi a Marzo sono stati impegnati al Campionato Italiano Indoor. Nelle prime gare del mattino sono state impegnate proprio quelle categorie che aspettavano da più tempo questo giorno, i Giovanissimi (8-9 anni) ed Esordienti (10-11 anni), successivamente i Ragazzi 12 (12 anni), nel primo pomeriggio le categorie Ragazzi (13-14 anni), Allievi (15-16 anni), Juniores (17-18 anni), Seniores (19 anni in su) e successivamente la categia Master Over 30-40-50- 60 (rispettivamente oltre i 30-40-50-60 anni). La DEBBY ROLLER TEAM conquista 13 titoli regionali su 28 in palio. I campioni Regionali nelle file DEBBY sono: Valeria Principalli (Giovanissima F) che vince tutte e tre le gare in programma, Alice Zorzi (Esordiente F) che anche lei vince tutte le distanze, doppio titolo per Sofia De Amicis (Ragazze 12 F), un titolo per Francesco Marchetti (Ragazzo M) già Campione Italiano Indoor a Marzo, doppio titolo per Elisa Folli (Ragazza F) già campionessa Italiana Indoor a Marzo, un titolo a testa per Cristiano Navarra e Davide Gentili (Allievi M) il primo nel giro a cronometro ed il secondo sulla mt 5000 punti, un titolo per Valentina Nappi (Allieva F), titolo per Giulio Gallinello (Master 40 M) e vincitore assoluto di tutti i Master, titolo per Paolo Pasquini (Master 60 M) il più grande del Campionato ma terzo assoluto di tutte le età Master, un titolo a testa per Stefano Mareschi nel giro a cronometro, ma già Campione Italiano, Campione d'Europa e Vice Campione del Mondo nel 2017 e per Alessio Iacono nella mt 5000 punti, e già Vice Campione Italiano, quinto agli Europei e quarto alle Universiadi del 2017 a Taiwan. La ciliegina sulla torta arriva dall'Oro nell'americana a squadre (staffetta) composta dal meraviglioso trio Valentina Nappi, Eleonora Bocchini ed Elisa Folli 14 Medaglie tra Argento e Bronzo regionale sempre per le file DEBBY e sono stati conquistati da: Cristina Pilli (Giovanissima F) con un argento, Leonardo Tatulli (Giovanissimo M) con un bronzo, Novella Cozzolino (Esordiente F) con un argento, Laura Tatutti (Esordiente F) con un bronzo, Simone Piccoli (Ragazzo 12 M) con un argento e un bronzo, Giulia Michettoni (Ragazze F) con un bronzo, Leonardo Rapone (Ragazzo M) con due bronzi, Davide Gentili (Allievo M) con un argento nel giro a cronometro, Cristiano Navarra (Allievo M) con un argento nella mt 5.000 punti, Enea Agnelli (Allievo M) con un bronzo, Alessio Iacono (Seniores) argento nel giro a cronometro, Stefano Mareschi (Seniores) argento nella mt 5.000 punti. Gli altri che hanno onorato la DEBBY ROLLER TEAM con la loro prestazione sempre nelle primissime posizioni sono, nella categoria Giovanissima F: Giorgia Maria Cosman 6^, Greta Leone 8^, Nicole Cocchi 9^, Greta Siragusa 10^. Nella categoria Esordienti F: Giada Cavalli 4^, Alice Beck 5^, Daria Tallarico 6^, Siria Tallarico 7^, Ginevra Di Tecco 9^, Beatrice Conti 10^, Emili Cani 11^. Nella categoria Esordienti M: Alessio Romano 6° Nella categoria Ragazze F: Eleonora Bocchini 4^, Francesca Conti 5^ giro a cronometro, Greta Festa 5^ mt 3.000, Giulia Michettoni 9^. Termina un Campionato Regionale Pista difficile sotto il punto di vista organizzativo, ben riuscito grazie ad uno staff organizzativo di eccellenza, ma allo stesso tempo è stato un campionato emozionante ed esplosivo per la squadra locale DEBBY ROLLER TEAM. Il Maestro Giovanni Piccoli, l'Allenatrice dei piccoli Valentina Manca ed il Coach e Direttore Tecnico Andrea Farris sono evidentemente euforici delle 27 medaglie conquistate, della crescita dei propri atleti e conseguentemente del risultato di società come prima squadra della Regione Lazio così come ci eravamo già lasciati prima del Covid, dichiarando ancora che domenica ci sarà il Campionato Regionale su strada a Roma e subito dopo partirà la preparazione per la gara più importante dell'anno, i Giochi Nazionali per Società per i piccoli ed il Campionato Italiano Pista e Strada per i più grandi che si svolgeranno a Riccione, fiduciosi delle grandi capacità dei propri debbini.. ovvero gli atleti della DEBBY ROLLER TEAM.

Baseball: Rams Viterbo, prove tecniche in vista della ripartenza del campionato

E' iniziata la stagione del Baseball viterbese: il RAMS VITERBO domenica è sceso in campo per affrontare una partita amichevole contro il CALI ROMA, formazione che milita in serie B, in vista del campionato che prenderà il via il 23 Maggio a Latina. Nonostante la differenza tra le 2 squadre, sono state buone le sensazioni dello staff tecnico, quest' anno composto dal confermato manager FABIO VASELLI, dal coach ALESSANDRO BERTOLLINI coadiuvati da MAURO MAROCCHINI e del pitching coach GIUSEPPE BADALONI. Il test match è servito per far ruotare tutti i ragazzi della rosa, nella quale, oltre i ragazzi dello scorso anno, segnaliamo il rientro di 2 veterani: MAURO PALLUCCA e GABRIELE TESTA, il ritorno al baseball giocato di MEL MAROCCHINI e dei prestiti di LUIS ANGEL VARGAS BELLO e GUSTAVO EDUARDO DENIS DESLOGES dal Cali Roma. In più faranno parte della squadra anche gli under LORENZO PRINCI e VINCENZO SERVODIO, quest' ultimo autore di 2 belle eliminazioni nel ruolo di interbase. I ragazzi in campo hanno mostrato una maggiore sicurezza e consapevolezza del proprio valore e potenziale. Il manager Vaselli si è dichiarato molto soddisfatto della crescita dei suoi ragazzi per i quali, data la disponibilità numerica più ampia, ci sarà la possibilità di rotazione: "Il gruppo c'è, ma quello che mi piace di più è l'atmosfera che sono riusciti a creare tra loro. Di sicuro ce la metteremo tutta per giocare un bel campionato!". Il primo appuntamento per il RAMS VITERBO è dunque il 23 Maggio con la trasferta a Latina

I baby della Pallacanestro Dinamo Ladispoli superano il Basket Parco di Veio

Tanto entusiasmo ieri per la partita contro il Basket Parco di Veio, sia all'andata che al ritorno da quel di Formello. Entusiasmo in un caso motivato dal fatto che dopo un inverno di sacrifici, con i ragazzi che si sono allenati anche alla luce dei faretti di cantiere nel campo polivalente all'aperto dell'Istituto Melone, senza canestri, al freddo, qualche volta sotto la pioggia (e il basket, lo ripetiamo sempre, non e' sport che si puo' giocare su una superficie bagnata, con palloni che diventano saponette da quasi un chilo di peso…), hanno visto finalmente premiata la loro tenacia con l'inizio ufficiale del campionato. Entusiasmo poi accresciuto, al ritorno, dalla soddisfazione di aver giocato una bellissima partita, tirata e combattuta (e gia' questo basterebbe a gioire) e per di piu' vinta con merito. I primi due quarti di gioco sono stati punto a punto, nel terzo i ladispolani sono riusciti ad acquisire un piccolo vantaggio di 5 punti, che sono poi riusciti a difendere fino al termine, chiudendo con il punteggio finale di 38-39 per la Pallacanestro Dinamo. Partita bella e combattuta abbiamo detto, e una squadra che si e' dimostrata unita e con le idee chiare, con una tenuta fisica sui 40 minuti invidiabile, che ha permesso di gestire con lucidita' gli ultimi convulsi minuti finali quando la squadra di casa ha tentato il tutto per tutto per ribaltare il risultato, senza riuscirci; merito dei ragazzi ovviamente, ma merito anche di coach Leo Ludovisi e del preparatore fisico Angelo Lettieri. Queste le parole del coach a fine gara : "poter scendere in campo in una partita ufficiale in un anno come questo e' gia di per se' un successo. Sara' perche' era da un po' che non assaporavo l'adrenalina di una partita, ma mi e' sembrato tutto bellissimo, i ragazzi hanno fatto tutto quello chi era stato chiesto e io sono veramente molto soddisfatto di questo gruppo, tutto, non solo dei 12 che oggi sono scesi in campo. Ci sono gia' elementi che spiccano e altri che hanno tutte le carte in regola per farlo a breve, ma in generale tutti stanno migliorando velocemente e si applicano con tanto voglia di fare, che e' poi l'elemento fondamentale per riuscire in qualsiasi cosa. Ora ci aspetta la prossima settimana un'altra trasferta, difficilissima, a Civitavecchia; ci saranno parecchie turnazioni perche' il nostro e' un percorso di crescita che vede coinvolti tutti e dove nessuno deve rimanere indietro, e comunque andra' sara' sicuramente bellissimo." Cosa aggiungere ? Solo un grande Forza Dinamo !!

È di Roma uno dei primi classificati dell'ultima selezione di Mister Italia

E' nato e vive a Roma ALEXANDRU SILIVAS vincitore del titolo di Mister Italia Web 3° classificato. Alex che ha 19 anni ed è figlio di genitori di origine rumena, è alto 188cm, ha capelli castani e occhi marrone, è del segno della bilancia. Si definisce un ragazzo modesto, docile e realista, è iscritto alla facoltà di informatica. Il suo sogno è quello di diventare un modello. Gli sport che pratica sono il nuoto e il bodybuilding. Al primo e secondo posto per la sezione Mister Italia Web si sono piazzati Giovanni Rui di Fontanelle (TV) e Davide Michielan di Zellarino (VE) I primi tre classificati, che sono stati scelti online da una giuria tecnica sulla base di materiale fotografico e video, accederanno di diritto alle prefinali nazionali che si terranno a settembre a Lignano Sabbiadoro dove si sono tenute anche le ultime due edizioni della Finale Nazionale. In occasione della selezione online, sulla base dei like che i vari concorrenti hanno ricevuto sui social di Mister Italia, sono stati assegnati anche altri tre titoli: Mister Italia Like 1°, 2° e 3° classificato. Al primo posto per la sezione "like" si è piazzato Marco Micalizzi di Palermo che ha ricevuto 2556 like, secondo classificato con 2504 like è risultato Francesco Perri di Cosenza e Mister Italia Like 3° classificato è stato eletto Domenico Lopilato pure lui calabrese di Catanzaro. Questi ultimi 3 titolati accederanno invece ad una "finale nazionale online" dove una commissione tecnica sceglierà i concorrenti che accederanno alle fasi nazionali. Mentre l'organizzazione nazionale sta già lavorando per le fasi nazionali 2021 di Lignano Sabbiadoro, nel frattempo, in attesa delle riaperture post Covid e della ripartenza delle selezioni dal vivo, continuano settimanalmente le selezioni online. Il concorso Mister Italia è nato nel 1983 ed è collegato ai maggiori male beauty contest mondiali, è aperto a ragazzi dai 16 ai 33 anni di età che possono partecipare gratuitamente. Per iscriversi posso contattare l'organizzazione tramite Whatsapp al n° +39.331.8418444 oppure mediante i social di Mister Italia.

CENTRO STAMPA ROMANO
Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset
a colori e in bianco e nero
★
Progetti grafici e Siti internet
Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

Il Vetraio italiano che protegge le preziosità mondiali

Fra queste vi sono anche la Gioconda ed i gioielli della Corona d'Inghilterra

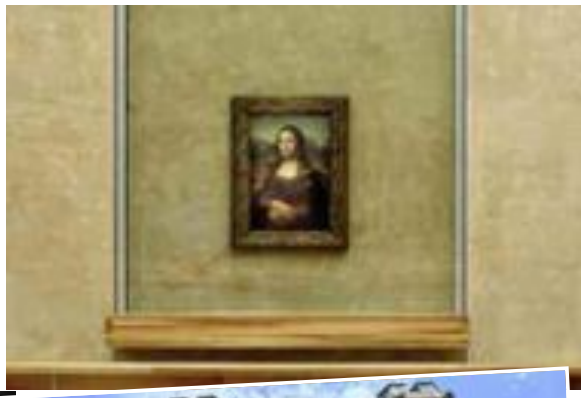
di Arnaldo Gioacchini*

A volte a chi si occupa di cultura sorgono spontanee alcune domande soprattutto quando si è in presenza di capolavori assoluti e di tante altre preziosità sparse per il mondo, domande del tipo: "Ma queste meraviglie dell'ingegno umano come sono protette?". Tempo addietro andandomi a rileggere le varie "vicissitudini" (i tentativi di vandalismo, un furto rocambolesco perpetrato nel 1911 da un decoratore italiano) del supremo dipinto leonardesco della Gioconda, mi chiesi in che modo veniva protetta questa superba Opera d'Arte. La ricerca che effettuai sulla tutela della Monna Lisa mi portò al nome di un fior di artigiano (manco a dirlo) italiano: Alessandro Goppion vetraio meneghino titolare di una azienda sita a Trezzano Milanese (fondata a Milano dal padre Nino nel 1952) che ha realizzato la specialissima teca che protegge il sommo capolavoro del Genio di Vinci. Chiaramente volli approfondire il tutto scoprendo che oltre 500! musei mondiali (e che musei ne vedremo alcuni poi) si avvalgono degli specialissimi "prodotti" del milanese Cavalier Goppion (insignito del titolo di Cavaliere del Lavoro dal Presidente Mattarella nel 2015 - Goppion Alessandro Mauro Massimo, artigianato installazioni museali. Lombardia). Uno straordinario "tirocinio" quello che effettuò l'Alessandro Goppion prima che la sua Ditta spiccasse un formidabile decollo internazionale: con Carlo Pincin all'Università di Milano e poi a fianco del maestro meccanico Piero Pagani ed ancora disegnando arredi in vetro per una collezione di mobili in metallo e cristallo di Afra e Tobia Scarpa, e tanti anni di studio della cosiddetta "scuola veneziana" di architettura, ed ancora una lunga proficua collaborazione con l'Istituto Centrale del Restauro, con l'Opificio delle Pietre Dure, con l'opera di Gael de Guichen dell'ICCROM e l'incontro con Giovanni Pinna e la collaborazione con la Scuola Normale Superiore di Pisa. Una Azienda specializzatissima quella di Goppion che: "realizza teche e vetrine blindate trasparenti come bolle di sapone ma inespugnabili come casseforti ". E quanto sia vero tutto questo è dimostrato dal fatto che prima di commissionargli le speciali vetrine che avrebbero dovuto contenere i tesori della Corona d'Inghilterra nella Torre di Londra, i servizi segreti inglesi per verificare la resistenza di un suo prototipo gli fecero esplodere contro delle bombe

Nella foto, il vetraio italiano Alessandro Goppion

oltre a sparargli addosso raffiche di kalashnikov. Questa prova estrema evidentemente andò bene perché a seguire Goppion vinse la commessa. Dopo questo importantissimo appalto la pregiatissima Azienda (tutta italiana) decollò alla grande ricevendo commesse (a gogò) dal Victoria and Albert Museum,dal British Museum, dal Louvre (vds. la Gioconda) e poi dagli Stati Uniti con il Museum of Fine Arts di Boston, dal National Museum of African American History & Culture di Washington Dc e poi ancora dal Metropolitan di New York per le British Galleries e per l'ala sull'arte islamica del British Museum di Londra. A ciò si aggiunge, parole di Goppion, " volerò in Asia per un progetto che partendo dall'incontro tra ʿAbd al-ʿAzīz b. Saʿūd e Muhammad ibn Abd al-Wahhab racconterà la nascita dell'Arabia Saudita, in Italia poi abbiamo recentemente aperto a Firenze il Grande Museo del Duomo e stiamo lavorando anche in Francia e Inghilterra". Da non dimenticare poi che la Goppion con le sue supervetrine è presente al rinnovato Museo Egizio di Torino ed al Museo di Trento progettato da Renzo Piano. Estremamente interessanti alcuni dettagli tecnici concernenti le richiestissime teche della Goppion (una eccellenza assoluta di artigianato tecnologico che possono costare da 500 mila euro a 5 milioni). Dice il grande Artigiano italiano: "La vetrina è come se fosse la casetta degli oggetti: li deve difendere dai furti, dal clima, dalle scosse sismiche, ma anche essere trasparente e bella. Le teche di oggi sono multistrato, composte di pellicole differenziate fatte anche da cento componenti. In più sono intelligenti, in grado di inviare un'allerta al minimo problema e sono comandate a distanza per l'igrometria e la ventilazione". Questa ennesima eccellenza italiana realizza il 90% del fatturato all'estero ed il titolare Cavalier Alessandro spiega anche il perché: " La differenza più grande tra il nostro Paese ed in generale l'estero è la burocrazia che non facilita le cose. Le gare poi sono impostate, più delle volte, al massimo ribasso per cui ci troviamo a competere con delle realtà produttive non specialiste e quindi assolutamente estranee alle necessità di conservazione e di presentazione delle collezioni, questo non avviene nel resto d'Europa e tanto meno negli Stati Uniti, dove vanno sempre a cercare i migliori; in Italia poi manca una visione che si ponga come obiettivo la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio artistico". C'è anche un "sogno" nel mirino di Goppion quello di partecipare a progetti sulla tutela artistica di tesori che andrebbero valorizzati appartenenti ai Paesi meno ricchi sia dell'Africa che dell'America Latina. Tesori che, come è noto, non sono davvero pochi.

**Membro del Comitato Tecnico Scientifico dell'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale*



Nella foto, una teca di Alessandro Goppion

Nella foto, la Torre di Londra dove sono i gioielli della Corona

Nella foto, vetrine di Alessandro Goppion

Nella foto, vetrine di Alessandro Goppion

A Roma il progetto di Fabio Morgan. Lo spettacolo Romeo e Giulietta dedicato agli Ater

A teatro tra le case popolari

La Città Ideale dal 20 maggio 2021 torna a costruire nuove occasioni d'arte a vocazione popolare, e lo fa riprendendo il discorso da dove lo aveva (forzatamente) lasciato: riportando Shakespeare nei cortili delle case popolari degli ATER, raddoppiando gli appuntamenti, e iniziando a dare forma a una narrazione periferica che si snoda, per il 2021, lungo i municipi III, V, XIII, XIV. Un progetto che unisce quartieri agli antipodi della capitale, attraverso processi creativi dedicati al territorio, per innestare bellezza e ridisegnare una città, una città ideale.
Dopo il riscontro dei primi innesti nei cortili con Romeo e Giulietta negli ATER: un amore popolare, progetto di Fabio Morgan con la regia di Leonardo Buttaroni, dal 20 al 30 maggio il teatro entrerà nelle case popolari di Centocelle, Vigne Nuove, Torrevecchia, Primavalle facendo ridere e piangere gli spettatori sulle parole di uno Shakespeare pop, coinvolgendoli in un gioco teatrale di interazione aperto a tutti. "Un teatro da guardare affacciati alle finestre, per portare l'arte lì dove di solito non se ne fa: ai confini di Roma, per regalare un assaggio di bellezza al territorio, trasformando l'affaccio di ogni privata abitazione nel palchetto in prima fila di un inedito teatro all'italiana. Perché lo stesso teatro di Shakespeare era di natura popolare e in grado di parlare a tutti. "Romeo e Giulietta negli ATER: un amore popolare" - spiega l'ideatore e curatore Fabio Morgan - l'importanza di quello che si fa nell'arte e in qualsiasi operazione creativa è data della capacità di incidere sui destinatari, in questo caso gli spettatori, ma forse sarebbe più giusto dire per il nostro progetto, i cittadini, i cittadini ideali. Nel corso della passata edizione abbiamo avuto l'immenso piacere di costatare in presa diretta che il nostro progetto aveva questa capacità. Alla fine della replica nel cortile Ater del quartiere Quarticciolo, uno spettatore, un ragazzo di circa 30 anni che aveva seguito con interesse, si è avvicinato all'attore Matteo Cirillo, e gli ha detto «finalmente qualcosa che vieni qui e non è solo chiacchiere de chi ce dice che qui c'è solo spaccio e robaccia, o ce vo di come dovemo vive, m'è proprio piaciuto, non avevo mai visto uno spettacolo, me so divertito me so commosso, bravi, ma poi la storia chi l'ha scritta?' e Matteo gli ha risposto 'beh Shakespeare'» e lui 'ammazza bravo, ma è uno de voi?' e si oggi possiamo dirlo con orgoglio Shakespeare uno di noi!".

Oggi in tv Sabato 15 maggio

Rai 1

06:00 - Il caffè di Rai 1
06:55 - Gli imperdibili
07:00 - TG 1
07:05 - Parlamento Settegiorni
08:00 - TG 1
08:18 - Tg1 Dialogo
08:30 - UnoMattina in famiglia
09:00 - TG 1
09:04 - UnoMattina in famiglia
09:30 - TG 1 L.I.S.
09:33 - UnoMattina in famiglia
10:25 - Buongiorno Benessere
11:20 - Passaggio a Nord-Ovest
12:00 - Linea Verde Tour Da Maratea al Pollino
12:30 - Linea Verde Life - Salerno
13:30 - TELEGIORNALE
14:00 - Lineablu - Isola di Ponza
15:00 - TV7 Reloaded
15:45 - A Sua immagine
16:30 - TG 1
16:40 - Che tempo fa
16:45 - Italia - Sì!
18:45 - L'Eredità Week End
20:00 - TELEGIORNALE
20:35 - Soliti Ignoti - Il Ritorno
21:25 - Io non mi arrendo
23:50 - TG1 Sera
23:55 - Ciao Maschio
01:00 - Rai - News24
01:27 - Che tempo fa
01:35 - Sottovoce
02:05 - Mille e un Libro
03:05 - Pane e tulipani
04:50 - Rai - News24
05:45 - A Sua immagine

Rai 2

06:00-LaGrandeVallata
06:15-CulturapresentaNautilus-L'Agricoltura diventaIntelligente
06:55-PapàatempopienoIldiverti-papà
07:15-StregheL'eternagiovinezza
07:55-HomicideHills-UnCommissarioin CampagnaCasaleAmore
08:45-CedarCovelltempodiesserefelici
10:10-IDurrell-LamiafamigliaealtrianimaliDietro lesbarre
10:55-Meteo2
11:00-TGSportGiorno
11:15-Shakespeare&HathawayBilly...Due Mattoni
12:00-DomanièDomenica
13:00-TG2GIORNO
13:30-TG2Week-End
14:00-Giroindiretta
14:45-GuardiaSanframondi(BN).Ciclismo:Giro d'Italia2021Foggia-GuardiaSanframondi
16:15-Giroall'Arrivo
16:25-GuardiaSanframondi(BN).Ciclismo:Giro d'Italia2021Foggia-GuardiaSanframondi
17:15-ProcessoallaTappa
17:35-GuardiaSanframondi(BN).Ciclismo:Giro d'Italia2021Foggia-GuardiaSanframondi
18:00-Gliimperdibili
18:05-TG2L.I.S.
18:08-Meteo2
18:10-Dribbling
18:25-TGSportSera
18:50-Dribbling
19:40-HawaiiFive-0L'uomochecaddedalcielo
20:30-TG220.30
21:05-F.B.I.Sorvegliantiesorvegliati
21:50-BlueBloodsRedenzione
22:45-MagazineUefa
23:10-TG2Dossier
23:55-TG2Storie.Iraccontidellasettimana
00:35-TG2Mizar

Rai 3

06:00 - Rai - News24
08:00 - Elisir del sabato
08:45 - Mi manda Raitre in più
09:30 - Il posto giusto
10:25 - Timeline Focus Una storia a settimana, dal primo all'ultimo social
10:45 - TGR Parma 2020
11:00 - TGR Bell - Italia
11:30 - TGR Officina Italia
12:00 - TG3
12:21 - TG3 persone
12:25 - TGR Il Settimanale
12:55 - TGR Petrarca
13:25 - TGR Mezzogiorno Italia
14:00 - TG Regione
14:18 - TG Regione Meteo
14:20 - TG3
14:45 - TG3 Pixel
14:49 - Meteo 3
14:50 - TG3 L.I.S.
14:55 - Gli imperdibili
15:00 - TV Talk
16:35 - Frontiere
17:25 - Report
18:55 - Meteo 3
19:00 - TG3
19:30 - TG Regione
19:51 - TG Regione Meteo
20:00 - Blob
20:20 - Le parole della settimana
21:45 - Sapiens, un solo pianeta Sesso: istruzioni per l'uso
23:55 - TG Regione
00:00 - TG3 Mondo
00:25 - TG3 Agenda del Mondo
00:30 - Meteo 3
00:35 - Un giorno in Pretura Il delitto di Chiaia
01:35 - Fuori Orario. Cose (mai) viste

4

06:10 - PERSONAGGI
06:20 - PERSONAGGI
06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA
06:55 - STASERA ITALIA
07:47 - SOGNI MOSTRUOSAMENTE PROIBITI - 1 PARTE
08:37 - TGCOM
08:39 - METEO.IT
08:43 - SOGNI MOSTRUOSAMENTE PROIBITI - 2 PARTE
10:00 - IL GIUDICE MASTRANGELO - DELITTO SUL MARE
12:00 - TG4 - TELEGIORNALE
12:28 - METEO.IT - TG4
12:31 - IL SEGRETO - 56 - PARTE 1
13:00 - SEMPRE VERDE
14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM
15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 - VITA RUBATA
16:53 - AGATHA CHRISTIE: 13 A TAVOLA - 1 PARTE
17:34 - TGCOM
17:36 - METEO.IT
17:40 - AGATHA CHRISTIE: 13 A TAVOLA - 2 PARTE
18:58 - TG4 - TELEGIORNALE
19:35 - TEMPESTA D'AMORE - 305 - PARTE 2 - 1aTV
20:30 - STASERA ITALIA WEEKEND
21:22 - CHANGELING - 1 PARTE
22:00 - TGCOM
22:02 - METEO.IT
22:06 - CHANGELING - 2 PARTE
00:16 - 10050 CIELO DRIVE - 1 PARTE
01:14 - TGCOM
01:16 - METEO.IT
01:20 - 10050 CIELO DRIVE - 2 PARTE
01:52 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE
02:12 - MINA CONTRO BATTISTI 1995
03:46 - BUIO OMEGA

5

06:00 - PRIMA PAGINA TG5
06:15 - PRIMA PAGINA TG5
06:31 - PRIMA PAGINA TG5
06:46 - PRIMA PAGINA TG5
07:00 - PRIMA PAGINA TG5
07:15 - PRIMA PAGINA TG5
07:30 - PRIMA PAGINA TG5
07:45 - PRIMA PAGINA TG5
07:55 - TRAFFICO
07:58 - METEO.IT
07:59 - TG5 - MATTINA
08:44 - METEO.IT
08:45 - X-STYLE
09:15 - DOCUMENTARIO
11:00 - FORUM
13:00 - TG5
13:39 - METEO.IT
13:41 - BEAUTIFUL - 1aTV
14:10 - UNA VITA - 1170 - II PARTE - 1aTV
14:50 - UNA VITA - 1171 - I PARTE - 1aTV
15:30 - VERISSIMO
18:45 - AVANTI UN ALTRO
19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
19:43 - AVANTI UN ALTRO
19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
20:00 - TG5
20:38 - METEO.IT
20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insofferenza
21:20 - AMICI DI MARIA DE FILIPPI
01:00 - TG5 - NOTTE
01:34 - METEO.IT
01:35 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insofferenza
02:01 - NON SMETTERE DI SOGNARE
04:00 - CENTOVETRINE

6

06:59 - MARLON - SVUOTANDO L'ARMADIO
07:19 - MARLON - IL GIGOLO DELLA GEOMETRIA
07:39 - MARLON - SESSO SENZA IMPEGNO
07:59 - MILA E SHIRO - DUE CUORI NELLA PALLAVOLO - IL NUOVO ALLENATORE
08:24 - MILA E SHIRO - DUE CUORI NELLA PALLAVOLO - UNA PROMESSA MANTENUTA
08:49 - CAPTAIN TSUBASA - CALCIO D'INIZIO! NANKATSU VS SHUTETSU
09:14 - CAPTAIN TSUBASA - IL FANTASISTA TSUBASA
09:39 - RIVERDALE - PUSSYCATS
10:30 - RIVERDALE - LA SPERANZA E' L'ULTIMA A MORIRE
11:25 - RIVERDALE - GLI OUTSIDER
12:25 - STUDIO APERTO
12:58 - METEO.IT
13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:05 - SPORT MEDIASET
13:45 - DRIVE UP
14:20 - FLASH - UNA RAGAZZA DI NOME SUE - 1aTV
15:10 - FLASH - IL MIO AMICO GRODD - 1aTV
16:05 - UNA PAZZA GIORNATA A NEW YORK - 1 PARTE
16:47 - TGCOM
16:50 - METEO.IT
16:53 - UNA PAZZA GIORNATA A NEW YORK - 2 PARTE
18:00 - CAMERA CAFE'
18:22 - STUDIO APERTO LIVE
18:29 - METEO
18:30 - STUDIO APERTO
19:30 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - IN ALTO E IN BASSO
20:24 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - RICETTA PER OMICIDIO
21:20 - MADAGASCAR 3: RICERCATI IN EUROPA - 1 PARTE
22:10 - TGCOM
22:13 - METEO.IT
22:16 - MADAGASCAR 3: RICERCATI IN EUROPA - 2 PARTE
23:15 - I SIMPSON - BART SFIDA LA FESTA DEL RINGRAZIAMENTO
23:40 - I SIMPSON - IL CANE DI BART E' UN DISASTRO A SCUOLA
00:05 - I SIMPSON - OH, FRATELLO, DOVE SEI?
00:30 - AMERICAN DAD - LA MOGLIE DEL DENTISTA
00:50 - AMERICAN DAD - IL GIOCO DELLE VEDOVE

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

Direttore Responsabile
Francesco Rossi

Editore
Impegno Sociale soc. coop.

Sede legale e Operativa:
via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

Composizione e Stampa: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

e-mail: redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

www.primapaginanews.it

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginanews.it

SEGUICI SU